

9 PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO E SVILUPPO DELLA TARIFFA

9.1 Premessa

L'obiettivo principale del presente capitolo è quello di evidenziare, nell'orizzonte temporale dei trent'anni di operatività del gestore del servizio idrico integrato, la variazione tariffaria che si rende necessaria per l'esecuzione del programma degli interventi per portare i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione ai livelli di efficacia e di efficienza imposti dalla legislazione vigente.

L'obiettivo prioritario risiede nel verificare la compatibilità dei dati di input inerenti allo sviluppo di costi e investimenti con la massima dinamica tariffaria ammessa dal Metodo Normalizzato. Vengono altresì analizzati l'impatto delle assunzioni effettuate sulla redditività della gestione e sull'equilibrio finanziario della società.

A tal fine, nei successivi paragrafi si procederà ad illustrare, oltre ai criteri di calcolo della tariffa reale media, le modalità di determinazione delle variabili principali che confluiscono in tariffa e la contestuale verifica del rispetto dei vincoli prescritti dal metodo normalizzato, secondo la seguente articolazione:

- individuazione dello sviluppo del volume erogato;
- definizione dei costi inerenti il programma degli interventi con indicazione dei criteri di determinazione delle relative quote di ammortamento che confluiscono in tariffa in ciascuno degli anni considerati;
- determinazione della remunerazione attesa del capitale;
- individuazione dei costi operativi scaturenti dalla struttura organizzativa e gestionale ipotizzata;
- individuazione della tariffa reale media, che incorpora il miglioramento di efficienza nei costi operativi imposto dal Metodo normalizzato di cui al D.M. LL.PP. 1/8/96.

Con riferimento al Metodo normalizzato, si ricorda che la metodologia tariffaria elaborata dal Ministero dei Lavori Pubblici in base a quanto disciplinato dalla L. 36/94 prevede l'applicazione al settore idrico italiano del sistema tariffario definito del *price-cap*.

Tale sistema si basa sul principio che l'incremento tariffario annuale debba essere effettuato sulla base di un piano di investimenti finalizzato all'incremento degli standard qualitativi e quantitativi del servizio e al recupero di efficienza da parte del gestore stesso. Pertanto l'aumento massimo delle tariffe viene commisurato, oltre che al tasso di inflazione, anche ad un parametro concordato che tenga conto degli obiettivi posti in termini di recuperi di efficienza e raggiungimento degli standard di servizio.

In termini formali si può così indicare:

$$[1] \quad T_t = T_{t-1}(1 + \pi + k) \quad t = 1, \dots, T;$$

dove π è il tasso annuale di inflazione programmata e k è il parametro sopra ricordato.

Nel nuovo metodo la tariffa del primo anno che verrà praticata dal gestore è funzione degli investimenti realizzati, degli ammortamenti a questi relativi e dei costi operativi effettivamente sostenuti, ma è vincolata dalla tariffa media ponderata delle gestioni preesistenti alla creazione del gestore unico di ambito, poiché anche alla tariffa del primo anno si applica il "tetto" del k massimo stabilito dal Metodo.

Sulla base del piano degli investimenti previsto per l'ambito in oggetto, della situazione esistente riguardo alle principali grandezze che influenzano la gestione del servizio integrato - quali il volume erogato, la lunghezza delle reti, gli abitanti serviti, la tipologia di impianti di potabilizzazione e di depurazione, etc. - e di una remunerazione adeguata del capitale investito, l'autorità di ambito è in grado di calcolare la tariffa di riferimento.

Tale grandezza rappresenta la tariffa di un ipotetico gestore di quell'ambito che presenta *performance* nella produzione del servizio pari a quelle medie di settore. In altre parole, si tratta di utilizzare per il calcolo della tariffa dati standard ricavati a partire da una preventiva analisi della funzione di costo delle aziende italiane.

La componente dei costi operativi di riferimento consente all'autorità di ambito di verificare, sulla base del piano degli investimenti e del modello gestionale adottato, la congruità dei costi operativi, che potremmo definire di progetto, da includere nella tariffa di ambito e del livello di efficienza del gestore unico.

I costi di progetto possono confluire automaticamente in tariffa solo nel caso in cui non superino quelli di riferimento, eventualmente incrementati del 30%. Anche in questo caso, tuttavia, è richiesto al gestore un continuo miglioramento nel tempo dei costi operativi e quindi del suo livello di efficienza.

Le altre componenti tariffarie, gli ammortamenti e la remunerazione del capitale investito, risultano direttamente dipendenti dal piano degli investimenti, che ha lo scopo di accrescere gli standard qualitativi e quantitativi del servizio, rispettando il tetto massimo di incremento tariffario rappresentato dal *k*.

Con riguardo a questo fattore di incremento, il *k* del primo esercizio è quel parametro che consente, al netto dell'inflazione, di passare dalla tariffa media ponderata delle gestioni preesistenti alla tariffa media di ambito del primo esercizio. Tale valore è proprio il valore di incremento della tariffa che dovrebbe consentire al gestore di coprire i costi operativi del servizio, di realizzare il piano degli investimenti e di ottenere una "normale" remunerazione del capitale investito.

All'inizio del periodo di regolamentazione, il modello del *price-cap* prevede che venga decisa dall'Autorità d'ambito la successione temporale dei fattori *k* per un arco di anni sufficientemente lungo, prevedendo tuttavia la possibilità di rivedere il piano degli investimenti e i relativi *k* con cadenza triennale.

9.2 Input del piano tariffario

Nei paragrafi successivi si riportano le modalità di calcolo dello sviluppo tariffario, illustrando le ipotesi assunte alla base della variazione della tariffa reale media nell'arco temporale preso in considerazione dal Piano.

9.2.1 Piano degli investimenti

Per ciò che concerne la descrizione tecnica degli investimenti previsti si rimanda al capitolo 7- "Piano degli interventi". Il Piano di Ambito ipotizza un finanziamento aggiuntivo da parte del soggetto pubblico di circa 98 milioni di euro, da destinare a parziale copertura degli investimenti previsti dal Piano di Ambito per il periodo 2003 – 2009. A tale ammontare si aggiungono circa 2 milioni di euro accantonati negli anni precedenti nel fondo vincolato, da destinarsi alla realizzazione di impianti di depurazione. Beneficiari dell'intervento ipotizzato risultano prioritariamente gli utenti del servizio idrico integrato, poiché fermo restando il piano degli investimenti reputati necessari per il conseguimento degli standard ottimali del servizio, la quota di detti investimenti che

dovrebbe confluire nella tariffa (sotto forma di ammortamenti e di remunerazione del capitale investito) rimane invece a carico del soggetto finanziatore.

Un ulteriore effetto positivo dell'intervento pubblico aggiuntivo può identificarsi nella possibilità per il gestore di realizzare un livello maggiore di investimenti nella fase iniziale della gestione, accelerando così i tempi necessari per il conseguimento degli standard ottimali dei livelli di servizio.

Nella tabella successiva, si riportano gli importi relativi agli investimenti, previsti per i 30 anni considerati, suddivisi per servizio e per tipologia di spesa. L'ammontare complessivo degli interventi da realizzare nell'arco temporale preso in considerazione, che si riferisce agli investimenti previsti per nuove opere, ristrutturazioni e sostituzioni, risulta pari a circa 502,3 milioni di euro, di cui circa 401,9 milioni di euro a carico del soggetto gestore.

Tabella 9.1 - Fabbisogno di investimenti nei trenta anni (migliaia di euro)

	Acquedotto	fognature	depurazione	Totale
Investimenti di ristrutturazione	147.864	64.184	67.372	279.420
Investimenti di manutenzione	25.864	26.596	25.989	78.448
Investimenti per nuove opere	41.816	50.365	50.282	142.462
Investimento per progetto conoscenza	1.977	0	0	1.977
Totale	217.520	141.144	143.643	502.307

9.2.2 Articolazione degli investimenti per anno

Le ipotesi assunte circa le modalità di erogazione del contributo pubblico prevedono che gli incassi avvengano nel corso dell'esercizio in cui si determina l'uscita di cassa. Per tale ragione, il piano degli interventi su cui si basa lo sviluppo tariffario considera i soli investimenti a carico del soggetto gestore del servizio idrico integrato.

Nelle tabelle successive si riporta il totale complessivo degli investimenti che verranno realizzati in ciascun anno, al netto del finanziamento pubblico, nonché gli ammortamenti effettuati, calcolati impiegando le aliquote specifiche per tipologia di opere, come descritto nel paragrafo successivo. Per quanto riguarda il dettaglio degli investimenti ripartiti per tipologia di opere si rimanda alla tabella in allegato.

La determinazione del totale degli ammortamenti annui si rende necessaria al solo fine di individuare l'importo che confluirà nella tariffa di ciascun anno. Con il processo di ammortamento, infatti, il costo dell'investimento sostenuto viene contabilmente ripartito su un numero di annualità pari alla vita utile stimata del bene ed è proprio tramite la quota annua di ammortamento che il gestore potrà recuperare progressivamente in tariffa l'investimento effettuato.

L'ultima riga della tabella riporta il valore del capitale investito netto risultante alla fine di ogni anno. Tale importo, che rappresenta il valore contabile netto degli investimenti, indica il totale cumulato degli investimenti realizzati fino a quella annualità al netto del totale cumulato degli ammortamenti effettuati ed è finalizzato esclusivamente a consentire il calcolo della remunerazione del capitale investito che dovrà confluire in tariffa, secondo quanto prescritto dal Metodo normalizzato.

Tabella 9.2 – Piano degli investimenti anni 1-10 (migliaia di euro)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10
Investimenti annui	21.914	18.937	19.525	20.286	19.637	20.365	23.876	25.305	26.348	25.655
Ammortamenti annui	1.020	2.207	3.340	4.560	5.802	6.668	8.071	9.503	10.872	12.046
Capitale investito netto	20.894	37.624	53.809	69.535	83.370	97.067	112.872	128.674	144.151	157.759

Tabella 9.3 (segue)– Piano degli investimenti anni 11-20 (migliaia di euro)

	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20
Investimenti annui	12.872	12.504	13.427	13.715	12.142	11.972	11.700	9.793	8.312	8.177
Ammortamenti annui	13.066	13.658	14.140	14.559	14.935	15.211	15.479	15.796	15.703	15.578
Capitale investito netto	157.566	156.412	155.699	154.855	152.062	148.822	145.043	139.041	131.650	124.249

Tabella 9.4 (segue)– Piano degli investimenti anni 21-30 (migliaia di euro)

	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
Investimenti annui	8.438	8.641	8.620	9.136	7.937	6.534	6.431	4.823	2.420	2.420
Ammortamenti annui	15.596	15.232	14.838	14.672	14.537	14.193	13.642	12.508	11.058	9.709
Capitale investito netto	117.091	110.500	104.281	98.745	92.145	84.486	77.275	69.591	60.954	53.665

Il grafico mostra il reale andamento degli investimenti previsti dal piano degli interventi, evidenziando la concentrazione dello sforzo di investimento nei primi dieci anni di operatività della società di gestione del servizio idrico integrato.

Tale ammontare complessivo, possibile con l'attivazione di un flusso di finanziamenti pubblici aggiuntivi, si rende necessario per l'adeguamento della dotazione infrastrutturale ai livelli minimi di servizio da garantire all'utenza e per conseguire gli standard qualitativi e quantitativi prescritti dalla normativa vigente relativa al recepimento delle direttive comunitarie in materia. Tuttavia, anche negli anni successivi il livello degli investimenti effettuati permane elevato.

La tabella successiva mostra lo sviluppo complessivo degli investimenti e la quota coperta con finanziamento pubblico. Nell'ammontare degli investimenti finanziati per l'anno 1 è stato inserito l'importo del fondo vincolato per la depurazione pari a circa 2 milioni di euro.

Tabella 9.5 – Piano degli investimenti e finanziamento pubblico (migliaia di euro)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10
Investimenti finanziati nell'esercizio	16.112	17.953	18.450	17.588	17.416	7.722	5.202	-	-	-
Investimenti finanziati cumulati	16.112	34.065	52.515	70.103	87.518	95.241	100.443	100.443	100.443	100.443
Investimenti in tariffa nell'esercizio	21.914	18.937	19.525	20.286	19.637	20.365	23.876	25.305	26.348	25.655
Investimenti in tariffa cumulati	21.914	40.851	60.376	80.662	100.299	120.664	144.540	169.845	196.194	221.849
Totale investimenti nell'esercizio	38.026	36.890	37.975	37.874	37.053	28.087	29.078	25.305	26.348	25.655
Totale investimenti cumulati	38.026	74.916	112.891	150.765	187.817	215.905	244.983	270.288	296.637	322.291

Tabella 9.6 (segue) – Piano degli investimenti e finanziamento pubblico (migliaia di euro)

	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20
Investimenti finanziati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Investimenti in tariffa nell'esercizio	12.872	12.504	13.427	13.715	12.142	11.972	11.700	9.793	8.312	8.177
Investimenti in tariffa cumulati	234.721	247.225	260.653	274.367	286.509	298.481	310.181	319.974	328.287	336.464
Totale investimenti nell'esercizio	12.872	12.504	13.427	13.715	12.142	11.972	11.700	9.793	8.312	8.177
Totale investimenti cumulati	335.164	347.668	361.095	374.810	386.952	398.923	410.624	420.417	428.729	436.906

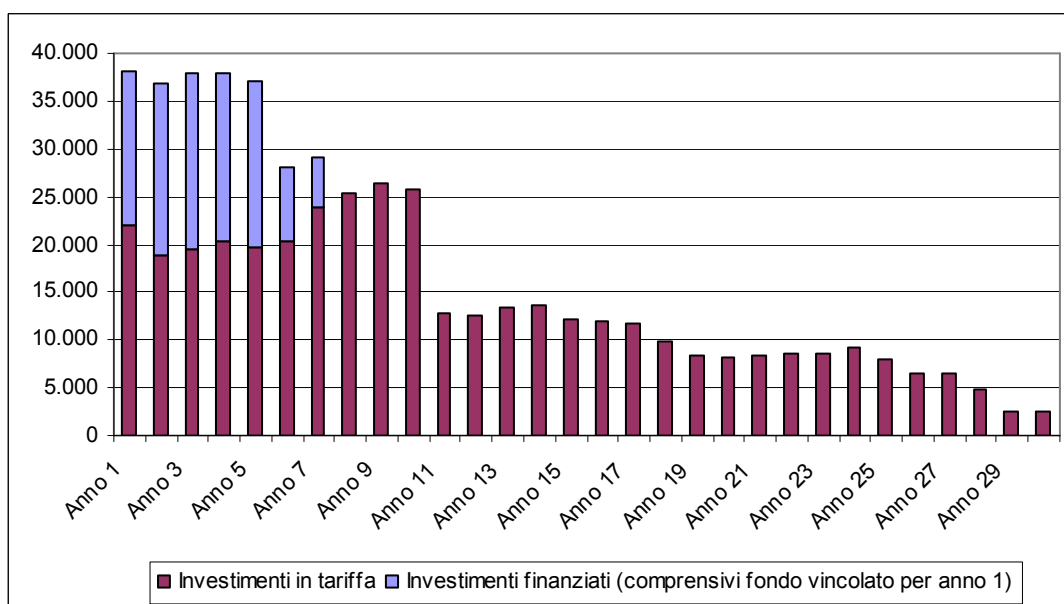
Tabella 9.7 (segue) – Piano degli investimenti e finanziamento pubblico (migliaia di euro)

	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
Investimenti finanziati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Investimenti in tariffa nell'esercizio	8.438	8.641	8.620	9.136	7.937	6.534	6.431	4.823	2.420	2.420
Investimenti in tariffa cumulati	344.901	353.542	362.162	371.297	379.235	385.768	392.200	397.023	399.444	401.864
Totale investimenti nell'esercizio	8.438	8.641	8.620	9.136	7.937	6.534	6.431	4.823	2.420	2.420
Totale investimenti cumulati	445.344	453.985	462.605	471.740	479.678	486.211	492.643	497.466	499.886	502.307

La distribuzione temporale degli investimenti a carico della società di gestione del servizio idrico integrato è stata determinata sulla base di una progressione non lineare che tende a concentrare gli investimenti maggiori nei primi dieci anni. La figura successiva mostra appunto la distribuzione annua degli investimenti complessivi, che evidenzia la concentrazione degli interventi nel primo periodo.

Nel dettaglio, gli investimenti previsti per i primi dieci anni di gestione, ammontano complessivamente a 322,3 milioni di euro, di cui 221,8 milioni di euro a carico del soggetto gestore. Con riferimento alla società di gestione del servizio idrico integrato, gli interventi di maggiore rilevanza riguardano per circa il 69% investimenti in condutture (152,9 milioni di euro) e per il 21% impianti di depurazione (46,9 milioni di euro). Nell'arco temporale successivo, l'ammontare complessivo degli interventi si stabilizza su livelli più bassi e gli investimenti maggiori sono costituiti dagli investimenti in condutture, in impianti di depurazione, sistemi di telecontrollo e apparecchi di misura dei consumi domestici.

Figura 9.1 - Distribuzione temporale degli investimenti (migliaia di euro)



9.2.3 Trattamento degli ammortamenti

In linea generale, gli ammortamenti di ciascun anno sono calcolati sommando a quelli in corso, che si riferiscono al capitale già esistente al momento della redazione del piano, gli ammortamenti sui nuovi investimenti.

Nel Piano dell'ATO di Agrigento, gli ammortamenti attualmente in corso sono stati considerati nulli, in quanto strettamente correlati al valore del capitale investito esistente, che, come evidenziato successivamente, è stato assunto pari a zero.

Per il calcolo dei nuovi ammortamenti, correlati al programma degli interventi previsti, si è proceduto a suddividere gli investimenti in categorie omogenee rispetto alla normativa sulle aliquote fiscali di ammortamento. La quota di ammortamento dell'anno di entrata in funzione del bene è stata dimezzata, in accordo con quanto previsto dalla normativa fiscale. Le voci di investimento e le relative aliquote di ammortamento sono riportate nella tabella seguente.

Tabella 9.8 – Le aliquote di ammortamento

Tipologia di opera	Aliquote
Aree di salvaguardia	3,5%
Opere idrauliche fisse	2,5%
Condutture	5%
Serbatoi	4%
Impianti di sollevamento	12%
Impianti di potabilizzazione, cloratori	8%
Impianti di depurazione acque reflue	8%
Apparecchi di misura e telecontrollo	10%
Studi, sondaggi e ricerche	20%

9.2.4 Trattamento dell'inflazione

Lo sviluppo del piano di investimenti copre un arco di tempo di 30 anni. In tale orizzonte temporale, si è ritenuto opportuno non tener conto della dinamica inflazionistica sia nel trattamento delle grandezze monetarie distribuite nel tempo sia nel calcolo della tariffa secondo il metodo del *price cap*, anche in ragione del fatto che tale metodo tariffario prevede la determinazione dell'incremento tariffario al netto dell'inflazione programmata, che viene aggiunta successivamente.

9.2.5 Tariffa media ponderata

La Tariffa Media Ponderata (TMP) dell'ATO di Agrigento è stata calcolata in stretta aderenza a quanto disposto dall'Allegato del D.M. 1 agosto 1996 "*Metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo e la determinazione della Tariffa di riferimento del servizio idrico integrato*".

Secondo tale D.M., la TMP delle gestioni preesistenti equivale al fatturato di tutte le gestioni interessate riferito al volume annuo di acqua venduta. A questo fatturato globale deve essere aggiunto l'importo corrispondente ai canoni di fognatura e depurazione, nei valori massimi previsti dalla legge, per le quantità non applicate a causa della mancata effettuazione del servizio.

Alla tariffa media ponderata delle gestioni preesistenti devono essere, inoltre, aggiunte le voci, se non sono già comprese nelle spese documentate, relative ai canoni di utilizzazione di acqua pubblica, il costo dell'acqua acquistata da terzi, il canone di concessione del S.I.I., gli oneri per le aree di salvaguardia derivanti dalla normativa vigente e i ratei dei mutui in essere.

La TMP dell'ATO di Agrigento, per il cui calcolo sono stati utilizzati i ricavi dei servizi idrico, fognario e depurativo e i volumi di acqua fatturati come dichiarati dai gestori per l'anno 2000, è di 1,08 € pari a 2.084 Lire, così come si evince dalla tabella seguente in cui sono riportate le tariffe richieste attualmente dai comuni per ognuno dei settori del servizio idrico integrato, i volumi fatturati e lo scostamento della tariffa totale attualmente richiesta da ciascun Comune dalla TMP d'Ambito calcolata. .

La TMP relativa all'anno 2003 utilizzata per lo sviluppo tariffario, sulla base del quale è stato calcolato il k massimo per il primo anno di esercizio, è stata maggiorata tenendo conto del tasso di inflazione programmata per gli anni 2001 e 2002, ottenendo una TMP di ambito pari a 1,11 € (2.158 Lire).

Tabella 9.9 - Tariffe attuali comunali, TMP e scostamenti

Comune	Anno 2000 – Ricavi totali dichiarati per il servizio di				Volumi fatturati ad utenza	Tariffa comunale attuale	Canone richiesto dal comune		Ricavi stimati a canone massimo		Ricavi stimati del SII per calcolo tariffa	Scostamento della tariffa comunale attuale dalla TMP
	acqued.	fogn.	dep.	totale			fogn..	dep.	fogn.	dep.		
	[10 ⁶ lire]	[10 ⁶ lire]	[10 ⁶ lire]	[10 ⁶ lire]			[lire/m ³]	[lire/m ³]	[10 ⁶ lire]	[10 ⁶ lire]		
AGRIGENTO	4.071,19	409,25	1.200,38	5.680,82	2.886.722	1.968	100	570	490,74	1.443,36	6.005,30	-116
ALESSANDRIA DELLA ROCCA	192,78	41,31	110,16	344,25	256.080	1.344	170	500	43,53	128,04	364,36	-740
ARAGONA	586,02	31,82	84,75	702,59	536.000	1.311	170	500	91,12	268,00	945,14	-774
BIVONA	203,40	23,52	n.d.	226,92	567.700	400	12.000	60.000	96,51	283,85	583,76	-1.685
BURGIO	152,15	22,21	59,15	233,51	173.000	1.350	170	500	29,41	86,50	268,06	-735
CALAMONACI	116,18	28,00	23,19	167,37	79.267	2.111	175	500	13,48	39,63	169,29	27
CALTABELLOTTA	409,68	20,00	80,00	509,68	277.016	1.840	170	500	47,09	138,51	595,28	-245
CAMASTRA	209,25	18,37	54,03	281,65	136.784	2.059	170	500	23,25	68,39	300,90	-25
CAMMARATA	426,17	175,77		601,94	280.500	2.146	70	500	47,69	140,25	614,10	62
CAMPOBELLO DI LICATA	668,02	103,61	304,72	1.076,35	458.442	2.348	150	500	77,94	229,22	1.076,35	263
CANICATTI'	296,86	27,04	64,90	388,80	1.382.753	281	12.151	36.455	235,07	691,38	1.223,31	-1.803
CASTELTERMINI	638,34	144,14	386,58	1.169,05	476.074	2.456	170	500	80,93	238,04	1.169,05	371
CASTROFILIPPO	210,77	24,95	73,37	309,09	69.111	4.472	170	500	11,75	34,56	309,09	2.388
CATTOLICA ERACLEA	513,06	42,02	123,60	678,68	326.651	2.078	170	500	55,53	163,33	731,91	-7
CIANCIANA	393,97	42,71	209,02	645,70	297.000	2.174	42.400	72.000	50,49	148,50	645,70	90
COMITINI	88,72	11,13	29,00	128,85	50.000	2.577	20.000	51.000	8,50	25,00	128,85	493
FAVARA	2.156,04	300,02	864,45	3.320,51	1.050.000	3.162	20.400	60.000	178,50	525,00	3.320,51	1.078
GROTTE	n.d.	36,39	n.d.	36,39	264.902	137	170	500	45,03	132,45		-1.947
JOPPOLO GIANCAXIO	107,62	n.d.	29,95	137,57	75.686	1.818	18.000	50.000	12,87	37,84	158,33	-267

Comune	Anno 2000 – Ricavi totali dichiarati per il servizio di				Volumi fatturati ad utenza	Tariffa comunale attuale	Canone richiesto dal comune		Ricavi stimati a canone massimo		Ricavi stimati del SII per calcolo tariffa	Scostamento della tariffa comunale attuale dalla TMP
	acqued.	fogn.	dep.	totale			fogn..	dep.	fogn.	dep.		
	[10 ⁶ lire]	[10 ⁶ lire]	[10 ⁶ lire]	[10 ⁶ lire]			[lire/m ³]	[lire/m ³]	[10 ⁶ lire]	[10 ⁶ lire]		
LAMPEDUSA E LINOSA	153,16	10,68	n.d.	163,84	473.085	346	n.d.	n.d.	80,42	236,54	470,13	-1.738
LICATA	2.789,48	242,81	17,64	3.049,94	1.809.486	1.686	170	500	307,61	904,74	4.001,84	-399
LUCCA SICULA	119,65	7,51	0,00	127,16	93.922	1.354	170	500	15,97	46,96	182,58	-731
MENFI	849,60	n.d.	239,76	1.089,35	855.000	1.274	170	500	145,35	427,50	1.422,45	-810
MONTALLEGRO	286,37	11,60	0,00	297,97	173.002	1.722	100	500	29,41	86,50	402,28	-362
MONTEVAGO	322,49	27,84	81,89	432,23	184.263	2.346	170	500	31,32	92,13	445,95	261
NARO	607,12	65,47	192,54	865,13	460.073	1.880	170	500	78,21	230,04	915,37	-204
PALMA DI MONTECHIARO	480,16	68,00	200,00	748,16	850.000	880	150	500	144,50	425,00	1.049,66	-1.204
PORTO EMPEDOCLE	1.914,60	57,93	386,46	2.358,99	1.112.484	2.120	170	500	189,12	556,24	2.659,96	36
RACALMUTO	548,00	52,76	155,18	755,94	404.835	1.867	n.d.	n.d.	68,82	202,42	819,24	-217
RAFFADALI	834,75	60,84	178,96	1.074,55	567.000	1.895	170	500	96,39	283,50	1.214,64	-189
RAVANUSA	684,79	57,30	168,53	910,62	509.643	1.787	170	500	86,64	254,82	1.026,25	-298
REALMONTE	543,92	33,76	79,43	657,11	335.530	1.958	170	400	57,04	167,77	768,72	-126
RIBERA	1.584,10	96,15	756,72	2.436,97	1.017.321	2.395	n.d.	n.d.	172,94	508,66	2.436,97	311
SAMBUCA DI SICILIA	861,78	51,22	150,65	1.063,64	511.368	2.080	170	500	86,93	255,68	1.204,39	-4
SAN BIAGIO PLATANI	330,00	40,00	77,00	447,00	236.952	1.886	n.d.	n.d.	40,28	118,48	488,76	-198
SAN GIOVANNI GEMINI	843,28	79,32	227,96	1.150,57	309.884	3.713	170	500	52,68	154,94	1.150,57	1.628
SANTA ELISABETTA	248,37	71,73	71,73	391,83	166.500	2.353	170	500	28,31	83,25	391,83	269
SANTA MARGHERITA DI BELICE	391,45	110,93		502,38	245.287	2.048	500	500	41,70	122,64	555,79	-36
SANT'ANGELO MUXARO	136,93	9,15	9,15	155,24	100.915	1.538	10.000	10.000	17,16	50,46	204,54	-546
SANTO STEFANO QUISQUINA	380,82	11,17	5,33	397,33	270.169	1.471	13.600	40.000	45,93	135,08	561,84	-614

Comune	Anno 2000 – Ricavi totali dichiarati per il servizio di				Volumi fatturati ad utenza	Tariffa comunale attuale	Canone richiesto dal comune		Ricavi stimati a canone massimo		Ricavi stimati del SII per calcolo tariffa	Scostamento della tariffa comunale attuale dalla TMP
	acqued.	fogn.	dep.	totale			fogn..	dep.	fogn.	dep.		
	[10 ⁶ lire]	[10 ⁶ lire]	[10 ⁶ lire]	[10 ⁶ lire]			[lire/m ³]	[lire/m ³]	[10 ⁶ lire]	[10 ⁶ lire]		
SCIACCA	4.019,63	392,40	1.154,12	5.566,15	2.395.586	2.324	170	500	407,25	1.197,79	5.624,67	239
SICULIANA	486,78	38,66	113,71	639,15	209.609	3.049	175	500	35,63	104,80	639,15	965
VILLAFRANCA SICULA	147,68	10,89	32,04	190,61	98.643	1.932	170	500	16,77	49,32	213,77	-152
Volumi fatturati ad utenti [m ³ /anno]	23.034.246											
Ricavi del SII per calcolo TMP [10 ⁶ lire]	47,461											
Tariffa media comunale attuale [lire/m ³]	1.828											
Tariffa Media Ponderata anno 2000 [lire/m ³]	2.084											

9.2.6 Volume fatturato

Nella tabella che segue si riporta la previsione sul volume netto fornito alle utenze (venduto) fino all'anno 2032.

I volumi erogati per uso civile sono stati così valutati:

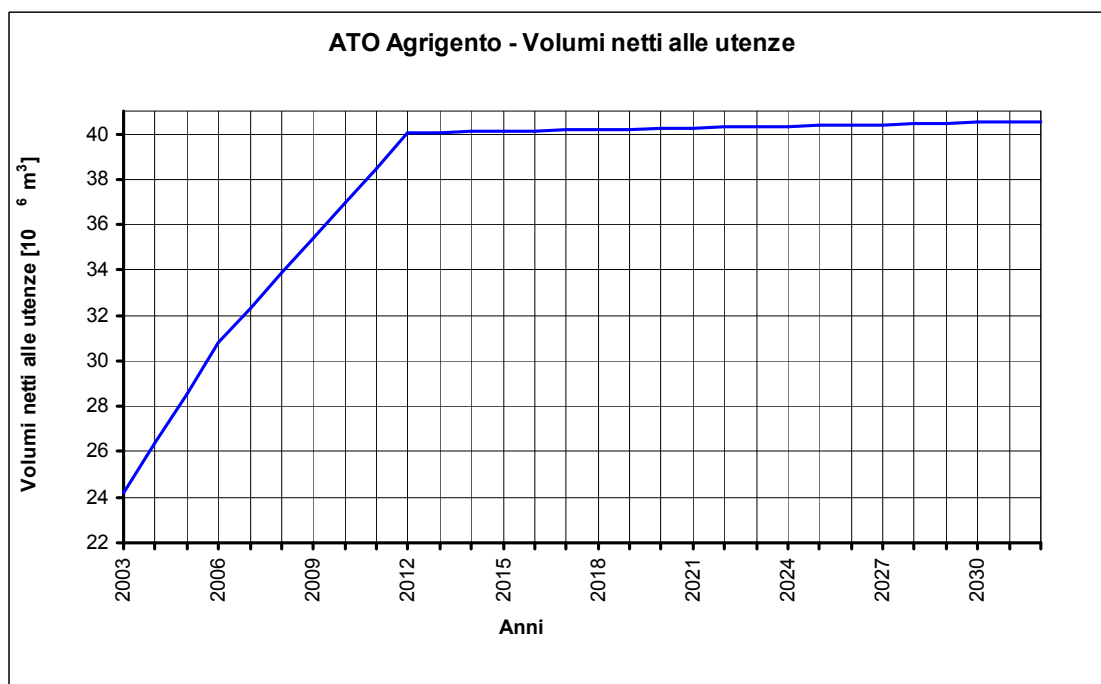
1. il valore iniziale per l'anno 2003 è ipotizzato pari al volume attualmente fornito, così come rilevato dalle schede di aggiornamento della ricognizione, pari a circa 13,820 milioni di metri cubi. Tale valore è affetto da una perdita media del 44 % e corrisponde ad un valore immesso in rete pari a circa 24,652 milioni di m³;
2. per l'anno 2007 si è ipotizzato un abbattimento delle perdite al 20% che consente la erogazione di circa 21,101 milioni di metri cubi a fronte di un volume immesso in rete pari a 26,280 milioni di metri cubi;
3. il valore al 2012 è stato calcolato ipotizzando il conseguimento di un livello di perdite pari al 10%. Il venduto relativo alla popolazione residente e fluttuante risulta pari a circa 23,855 milioni di m³;
4. dal 2014 le perdite si stabilizzano su un livello compreso tra il 6% ed il 7% ed i volumi venduti si attestano su circa 25 milioni di metri cubi.

Nella tabella che segue si riporta la previsione sul volume netto fornito alle utenze fino all'anno 2032, mentre il relativo grafico è illustrato nella Fig. 9.2.

Tabella 9.10 - ATO di Agrigento - Volumi annui venduti alle utenze

Anno	Volumi (m ³)	Anno	Volumi (m ³)
2003	24.155.466	2018	40.184.160
2004	26.370.852	2019	40.209.435
2005	28.586.237	2020	40.234.710
2006	30.801.623	2021	40.259.986
2007	32.340.104	2022	40.285.261
2008	33.878.584	2023	40.310.537
2009	35.417.065	2024	40.335.812
2010	36.955.546	2025	40.361.088
2011	38.494.026	2026	40.386.363
2012	40.032.507	2027	40.411.639
2013	40.057.782	2028	40.436.914
2014	40.083.058	2029	40.462.189
2015	40.108.333	2030	40.487.465
2016	40.133.609	2031	40.512.740
2017	40.158.884	2032	40.538.016

Figura 9.2 ATO di Agrigento – Volumi venduti alle utenze



9.2.7 Costi operativi di riferimento

Per il calcolo dei costi operativi di riferimento, si è proceduto nel seguente modo: è stato calcolato l'importo secondo la metodologia indicata dal metodo tariffario con i dati riferiti alla situazione esistente; si è poi proceduto alla determinazione dei costi operativi di riferimento per gli anni successivi considerando gli effetti degli investimenti sulle principali variabili (volume erogato, lunghezza reti, abitanti serviti, nuovi impianti di depurazione necessari).

Le componenti dei costi operativi modellati (COP), risultano così articolate:

A) SERVIZIO ACQUE POTABILI

$$COAP = 1,1 * (VE)^{0,67} * (L)^{0,32} * (IT)^{0,1} * e^{\left(0,2 \frac{Utdm}{UtT}\right)} + EE + AA$$

dove:

COAP = Spese funzionali per l'approvvigionamento e la distribuzione dell'acqua potabile (ml lire/anno)

VE = Volume erogato (migliaia m³/anno)

L = Lunghezza rete (km)

Utdm = Utenti domestici con contatore del diametro minimo

UtT = Utenti totali

EE = Spese energia elettrica (ml lire/anno)

AA = Costo dell'acqua acquistata da terzi (ml lire/anno)

IT = Indicatore di difficoltà dei trattamenti di potabilizzazione:

$$IT = 100 \times \frac{\sum_{i=1}^N (V_i \times Cu_i) + Vnt \times 0,01}{\sum_{i=1}^N V_i + Vnt}$$

dove:

- V_i = Volume trattato dall'impianto i-esimo ed erogato all'utenza
 Cu_i = Coefficiente di costo unitario per l'impianto i-esimo, individuato in apposita tabella in base al volume trattato ed alle tipologie di trattamento
 N = Numero impianti gestiti
 Vnt = Volume non sottoposto a trattamento

B) SERVIZIO FOGNATURE

$$COFO = 0,15 * (Lf)^{0,4} * (Ab)^{0,6} + EE$$

dove:

- $COFO$ = Spese funzionali per il collettamento fognario (ml lire/anno)
 Lf = Lunghezza rete fognaria (km)
 Ab = Abitanti serviti
 EE = Spese energia elettrica (ml lire /anno)

C) SERVIZIO TRATTAMENTO REFLUI

$$COTR = \left[\sum_1^n \alpha \cdot (Ct)^\beta \cdot A \cdot F \right]$$

dove:

- $COTR$ = Costo operativo per i trattamenti (ml lire/anno)
 Ct = Carico inquinante trattato (kg/giorno di COD)
 N = Numero impianti
 α = Coefficiente funzione della classe di impianto (rilevato da tabella)
 β = Esponente funzione della classe di impianto (rilevato da tabella)
 A = Coefficiente per la difficoltà dei trattamenti -Linea Acque (da tabella)
 F = Coefficiente per la difficoltà dei trattamenti -Linea Fanghi (da tabella)

Poiché i COAP risultano pari a 24,4 milioni di euro, i COFO a 3,4 milioni di euro e i COTR pari a 5,5 milioni di euro, i costi operativi di riferimento risultano pari a **33,2 milioni di euro**.

9.2.8 Costi operativi di progetto

Come già evidenziato nel capitolo 8 – “Modello organizzativo”, i costi operativi di progetto sono stati stimati mediante l'utilizzo di parametri che risentono già di un certo sforzo di ottimizzazione gestionale e che scontano il conseguimento di significative economie di scala, così come dovrebbe accadere per il futuro soggetto gestore dell'ATO di Agrigento.

Nelle tabelle seguenti si riporta lo sviluppo dei costi operativi di progetto nell'orizzonte temporale previsto dal Piano. Per il dettaglio della metodologia utilizzata per la loro determinazione si rimanda al capitolo 8 – “Modello organizzativo”.

Tabella 9.11–Costi operativi di progetto anni 1-10 (migliaia di euro)

	anno 1	anno 2	anno 3	anno 4	anno 5	anno 6	anno 7	anno 8	anno 9	anno 10
PERSONALE	12.291	12.402	12.660	12.575	12.787	13.100	13.100	13.100	13.058	13.058
ACQUISTI	3.856	4.117	4.366	4.508	4.760	4.912	4.919	4.930	5.091	5.102
energia elettrica	2.260	2.458	2.656	2.853	3.051	3.249	3.249	3.249	3.404	3.404
materiali per manutenzioni ordinarie e pronto intervento	694	723	740	662	682	609	616	627	633	644
reagenti	382	412	441	470	500	529	529	530	530	530
altro (materiali di consumo, carburanti)	520	524	530	523	527	525	525	525	525	525
SERVIZI DI TERZI	6.735	6.745	6.739	6.902	6.867	7.014	6.915	6.806	6.705	6.589
sistemi informativi	413	413	413	413	413	413	413	413	413	413
legali	413	413	413	413	413	413	413	413	413	413
commerciali e marketing	266	276	276	276	276	276	276	276	276	276
smaltimento fanghi	895	1.002	1.108	1.214	1.321	1.427	1.428	1.429	1.430	1.430
manutenzione straordinaria e pronto intervento	1.273	1.138	1.011	1.103	961	1.035	936	826	726	609
servizi generali	2.064	2.091	2.092	2.092	2.091	2.091	2.091	2.091	2.089	2.089
noleggio mezzi	1.411	1.413	1.426	1.390	1.393	1.359	1.359	1.359	1.359	1.359
ALTRI COSTI	14.474	15.308	15.840	15.877	15.563	15.920	15.817	15.859	15.883	15.820
acquisto acqua	13.807	14.639	15.165	15.204	14.885	15.235	15.132	15.173	15.199	15.136
affitto sedi	279	281	288	286	290	298	298	298	297	297
spese Cda	387	387	387	387	387	387	387	387	387	387
TOTALE	37.355	38.571	39.605	39.862	39.977	40.945	40.751	40.695	40.737	40.569

Tabella 9.12 (segue)– Costi operativi di progetto anni 11-20 (migliaia di euro)

	anno 11	anno 12	anno 13	anno 14	anno 15	anno 16	anno 17	anno 18	anno 19	anno 20
PERSONALE	13.100	13.100	13.100	13.100	13.100	13.100	13.100	13.100	13.100	13.100
ACQUISTI	5.144	5.153	5.162	5.171	5.181	5.190	5.199	5.209	5.218	5.227
energia elettrica	3.404	3.404	3.404	3.404	3.404	3.404	3.404	3.404	3.404	3.404
materiali per manutenzioni ordinarie e pronto intervento	653	662	671	680	689	698	707	716	725	734
reagenti	558	558	558	559	559	559	559	560	560	560
altro (materiali di consumo, carburanti)	529	529	529	529	529	529	529	529	529	529
SERVIZI DI TERZI	6.612	6.613	6.614	6.615	6.616	6.616	6.617	6.618	6.619	6.620
sistemi informativi	413	413	413	413	413	413	413	413	413	413
legali	413	413	413	413	413	413	413	413	413	413
commerciali e marketing	276	276	276	276	276	276	276	276	276	276
smaltimento fanghi	1.440	1.441	1.442	1.443	1.444	1.445	1.445	1.446	1.447	1.448
manutenzione straordinaria e pronto intervento	609	609	609	609	609	609	609	609	609	609
servizi generali	2.089	2.089	2.089	2.089	2.089	2.089	2.089	2.089	2.089	2.089
noleggio mezzi	1.372	1.372	1.372	1.372	1.372	1.372	1.372	1.372	1.372	1.372
ALTRI COSTI	15.821	15.821	15.821	15.821	15.821	15.821	15.821	15.867	15.912	15.958
acquisto acqua	15.136	15.136	15.136	15.136	15.136	15.136	15.136	15.182	15.227	15.273
affitto sedi	297	297	297	297	297	297	297	297	297	297
spese Cda	387	387	387	387	387	387	387	387	387	387
TOTALE	40.676	40.687	40.697	40.707	40.717	40.727	40.737	40.793	40.849	40.905

Tabella 9.13 (segue)– Costi operativi di progetto anni 21-30 (migliaia di euro)

	anno 21	anno 22	anno 23	anno 24	anno 25	anno 26	anno 27	anno 28	anno 29	anno 30
PERSONALE	13.100	13.100	13.100	13.100	13.100	13.100	13.100	13.100	13.100	13.100
ACQUISTI	5.236	5.246	5.255	5.264	5.274	5.283	5.292	5.301	5.311	5.320
energia elettrica	3.404	3.404	3.404	3.404	3.404	3.404	3.404	3.404	3.404	3.404
materiali per manutenzioni ordinarie e pronto intervento	743	752	761	770	779	788	797	806	815	824
reagenti	561	561	561	562	562	562	562	563	563	563
altro (materiali di consumo, carburanti)	529	529	529	529	529	529	529	529	529	529
SERVIZI DI TERZI	6.621	6.622	6.622	6.623	6.624	6.625	6.626	6.627	6.628	6.629
sistemi informativi	413	413	413	413	413	413	413	413	413	413
legali	413	413	413	413	413	413	413	413	413	413
commerciali e marketing	276	276	276	276	276	276	276	276	276	276
smaltimento fanghi	1.449	1.450	1.451	1.452	1.452	1.453	1.454	1.455	1.456	1.457
manutenzione straordinaria e pronto intervento	609	609	609	609	609	609	609	609	609	609
servizi generali	2.089	2.089	2.089	2.089	2.089	2.089	2.089	2.089	2.089	2.089
noleggio mezzi	1.372	1.372	1.372	1.372	1.372	1.372	1.372	1.372	1.372	1.372
ALTRI COSTI	15.958	15.958	15.958	15.958	15.958	15.958	15.958	15.958	15.958	15.958
acquisto acqua	15.273	15.273	15.273	15.273	15.273	15.273	15.273	15.273	15.273	15.273
affitto sedi	297	297	297	297	297	297	297	297	297	297
spese Cda	387	387	387	387	387	387	387	387	387	387
TOTALE	40.915	40.925	40.935	40.945	40.956	40.966	40.976	40.986	40.996	41.006

Sulla base di queste stime è stato individuato un valore di costo operativo unitario per i tre servizi (al netto del canone di concessione del SII) pari a 1,55 euro per ciascun metro cubo erogato. Tale valore include tutti i costi relativi alla gestione caratteristica, ad esclusione degli ammortamenti, che rientrano in tariffa mediante il piano degli investimenti.

Sulla base di questo valore di costo unitario e del volume erogato è stato individuato il livello dei costi operativi di ambito, comprensivo del canone di concessione, pari a 38,1 milioni di euro annui per il primo esercizio (si veda il paragrafo 9.3 e le tabelle allegate).

Per la stima dei costi operativi degli anni successivi, sono stati previsti sia gli incrementi di costo dovuti all'entrata in funzione di nuove opere ed all'innalzamento dei livelli di servizio, sia i recuperi di efficienza dovuti alla progressiva ottimizzazione della gestione.

Per quanto riguarda la quota di tali costi che effettivamente confluisce in tariffa, inoltre, è stato applicato quanto prevede il Metodo normalizzato in merito al processo di miglioramento dell'efficienza della gestione (art. 6 del Metodo).

In particolare, la percentuale del miglioramento di efficienza da applicare è calcolata sulla base del confronto dei costi modellati di riferimento con i costi operativi di progetto effettivamente inclusi nella tariffa dell'anno precedente, aumentati della variazione dovuta agli incrementi di servizio.

Sulla base dell'applicazione della metodologia prescritta dal Metodo, i costi operativi di progetto, ad eccezione che per il primo anno, sono sempre risultati inferiori ai costi di

riferimento. Pertanto la percentuale annua di miglioramento di efficienza applicata è risultata pari allo 0,5% dei costi operativi riconosciuti in tariffa nell'anno precedente dal quinto anno e all'1% dal secondo al quarto anno del piano.

9.2.9 Capitale investito

Per attribuire un valore al capitale investito esistente, occorre procedere ad una stima dettagliata dei beni, operazione particolarmente difficile e fortemente influenzata dai criteri di stima utilizzati (criterio patrimoniale, criterio reddituale, criterio finanziario, criteri misti), anche a causa del fatto che appare sostanzialmente diverso lo stato di conservazione degli impianti gestiti da diversi soggetti all'interno dell'ambito di Agrigento.

Per tali ragioni, si è ritenuto opportuno considerare il valore del capitale investito iniziale pari a zero.

Inoltre, la questione del valore del capitale investito risulta strettamente correlata alla quantificazione del canone di concessione che il futuro gestore dovrà corrispondere all'Autorità di ambito quale corrispettivo della concessione d'uso degli impianti utilizzati per l'esercizio del servizio idrico integrato.

Pur avendo utilizzato, ai soli fini tariffari, un valore del capitale investito esistente pari a zero, è stato ipotizzato un canone di concessione d'uso dei beni pari in media a 569 mila euro per l'orizzonte temporale dei trent'anni; come specificato nel paragrafo successivo, la determinazione del valore di tale canone risulta legata alle spese di funzionamento della struttura tecnica dell'Autorità d'Ambito e all'ammontare annuo dei ratei dei mutui in essere contratti dai Comuni.

Per quanto concerne, infine, lo sviluppo nel tempo del capitale investito, il Metodo prevede che negli anni successivi al primo il capitale investito si incrementi per i nuovi investimenti e si riduca in seguito agli ammortamenti effettuati.

9.2.10 Canone di concessione e mutui in essere

Una delle voci che compongono i costi operativi della gestione del servizio idrico integrato è rappresentata dal canone corrispettivo della concessione d'uso dei beni esistenti. Tale corrispettivo dovrà infatti essere corrisposto dal gestore del servizio idrico integrato al concedente il servizio stesso, ovvero l'Ente di Ambito di Agrigento.

L'ammontare del canone di concessione risulta strettamente connesso ad un altro aspetto di notevole rilevanza, ovvero ai mutui passivi contratti dai Comuni per la realizzazione delle opere esistenti.

Nel caso che al nuovo gestore non siano trasferite le passività in essere, le voci degli ammortamenti e della remunerazione del capitale investito esistente dovranno assumere valore pari a zero; in tal caso il gestore dovrà trasferire ai Comuni le risorse economiche per far fronte al pagamento delle rate annuali dei mutui in essere. Tale trasferimento potrà avvenire mediante il canone di concessione che, pertanto, assumerà un importo consistente e almeno pari alla somma delle spese di funzionamento dell'ATO e dell'importo annuo totale delle rate dei mutui in essere.

Tale ipotesi risulta sicuramente più praticabile dal punto di vista giuridico e operativo, perché non comporta il materiale trasferimento e accollo di tutti i mutui esistenti al nuovo gestore, e più lineare dal punto di vista economico e tariffario. Infatti, al nuovo gestore spetterà soltanto il compito di corrispondere un canone di concessione prestabilito all'Ente

di Ambito, interamente coperto dalla tariffa e tale da consentire ai Comuni stessi il pagamento delle rate dei mutui da loro contratti.

Nel presente Piano è quindi stata sviluppata tale ipotesi per procedere al calcolo della tariffa di ambito, determinando il canone annuo medio di circa 569 mila euro nell'arco dei trenta anni. L'ammontare del canone è comprensivo delle spese di funzionamento dell'Autorità, previste in circa 516 migliaia di euro costanti e della rata complessiva dei mutui sopportata dai Comuni pari a 186 migliaia di euro nel primo anno; tale quota presenta un andamento decrescente fino al sedicesimo anno, in cui i mutui contratti dai Comuni per la realizzazione delle opere esistenti risultano estinti¹.

Poiché nell'ATO di Agrigento il livello della tariffa è particolarmente elevato rispetto alla tariffa di partenza, non è stato possibile prevedere alcuna risorsa finanziaria aggiuntiva da destinare ai Comuni, quale corrispettivo della concessione d'uso dei beni.

9.2.11 Remunerazione attesa del capitale

Sulla base del capitale investito di ciascun anno, pari alla semisomma del capitale investito al netto degli ammortamenti risultante per gli anni n e $n-1$, è stata determinata la remunerazione attesa del capitale (RO), applicando la percentuale del 7% prevista nella metodologia elaborata dal Ministero dei Lavori Pubblici.

Tabella 9.14–Remunerazione del capitale investito anni 1-10 (migliaia di euro)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10
Capitale investito netto	20.894	37.624	53.809	69.535	83.370	97.067	112.872	128.674	144.151	157.759
Capitale investito medio	10.447	29.259	45.716	61.672	76.452	90.218	104.969	120.773	136.412	150.955
Remunerazione capitale	731	2.048	3.200	4.317	5.352	6.315	7.348	8.454	9.549	10.567

Tabella 9.15 (segue)–Remunerazione del capitale investito anni 11-20 (migliaia di euro)

	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20
Capitale investito netto	157.566	156.412	155.699	154.855	152.062	148.822	145.043	139.041	131.650	124.249
Capitale investito medio	157.662	156.989	156.055	155.277	153.458	150.442	146.933	142.042	135.346	127.950
Remunerazione capitale	11.036	10.989	10.924	10.869	10.742	10.531	10.285	9.943	9.474	8.956

Tabella 9.16 (segue)–Remunerazione del capitale investito anni 21-30 (migliaia di euro)

	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
Capitale investito netto	117.091	110.500	104.281	98.745	92.145	84.486	77.275	69.591	60.954	53.665
Capitale investito medio	120.670	113.795	107.391	101.513	95.445	88.316	80.881	73.433	65.272	57.309
Remunerazione capitale	8.447	7.966	7.517	7.106	6.681	6.182	5.662	5.140	4.569	4.012

¹ L'ammontare delle rate è stato desunto dai dati della ricognizione.

9.3 Sviluppo tariffario

9.3.1 Criteri utilizzati per la determinazione dell'intervento pubblico (finanziamenti a fondo perduto)

Nel presente paragrafo si illustrano i criteri che sono stati utilizzati dagli estensori del piano per effettuare una ipotesi sull'entità dei finanziamenti a fondo perduto, che potranno rendersi disponibili per contribuire alla realizzazione degli investimenti. Come già detto, le ipotesi assunte e specificate nel presente paragrafo devono essere sottoposte, a cura dell'ATO, a verifica presso l'Autorità regionale competente in materia di programmazione e impiego delle risorse comunitarie, nazionali e comunitarie destinate al cofinanziamento degli investimenti.

Gli investimenti previsti nel piano d'ambito saranno finanziati attraverso i flussi di cassa generati dalla riscossione, da parte del gestore, del corrispettivo del servizio reso agli utenti, il cui prezzo è determinato dalle tariffe che verranno applicate. L'andamento nel tempo di queste ultime, in termini di tariffa media di ambito, verrà determinato nei paragrafi che seguono.

Questo meccanismo, coerente con gli indirizzi di politica socio-economica più generali anche di livello europeo, presuppone ed è coerente con l'obiettivo dell'industrializzazione della gestione del servizio idrico integrato perseguito dalla legge 36/94.

D'altra parte, così come è stato esposto nei capitoli precedenti, il raggiungimento di tale obiettivo fondamentale a partire dalla situazione attuale delle gestioni di ambito richiede un notevole impegno nella realizzazione di investimenti, opportunamente determinati, da avviare e completare soprattutto nella prima fase di attuazione del piano (si veda il precedente paragrafo 9.2).

L'impegno economico-finanziario per la realizzazione degli investimenti è favorito dalla disponibilità di finanziamenti a fondo perduto, derivanti dalla legislazione nazionale e comunitaria in materia di aiuto all'economia delle aree in ritardo di sviluppo. Per questo motivo nell'elaborazione del piano economico e tariffario si è tenuto conto, come già detto nei precedenti paragrafi, dei contributi a fondo perduto, che si può ipotizzare – facendo riferimento agli strumenti di programmazione in essere – che siano disponibili nei primi anni dell'attuazione del piano.

E' ovviamente possibile che anche nei periodi successivi siano disponibili ulteriori finanziamenti, derivanti da strumenti di programmazione che verranno stabiliti a livello regionale, nazionale e comunitario. Nel presente piano però si è fatto riferimento soltanto ai programmi di aiuto agli investimenti in essere, per i quali è noto o può ragionevolmente ipotizzarsi l'entità e il regime di aiuto.

In ogni caso l'effetto degli eventuali ulteriori finanziamenti, aggiuntivi a quelli presi in considerazione, agirà a beneficio dell'attuazione del piano, comportando l'accelerazione degli investimenti oppure, a parità di capitale investito, la riduzione delle tariffe applicate agli utenti.

Le fonti di cofinanziamento prese in considerazione riguardano i fondi regolati dal POR Sicilia e quelli che derivano dalle deliberazioni del CIPE a valere sulla così-detta legge delle aree depresse.

Senza analizzare in questa sede nel dettaglio i suddetti strumenti di programmazione, occorre ricordare che il QCS 2000-2006 stabilisce che il 70% delle risorse dedicate agli

interventi delle risorse idriche (II° fase) siano dedicati al finanziamento degli interventi di ambito, programmati attraverso i piani di ambito. La rendicontazione di queste risorse a fondo perduto comporta che siano spese entro il 2009.

La valutazione dell'entità delle risorse POR disponibili per l'intero territorio siciliano deriva dal quadro finanziario delle misure dell'Asse I° relative al ciclo dell'acqua, tenendo conto che l'impiego delle risorse della I° fase (2000-02) è stato già programmato attraverso la stipulazione dell'Accordo di Programma Quadro delle risorse idriche (APQ-RI) del 05.10.2001. Considerando quanto detto, l'ammontare complessivo di risorse da utilizzare per il cofinanziamento dei piani degli ATO siciliani risulta pari a 327,600 milioni di euro. Per quanto riguarda i fondi rinvenienti dalle deliberazioni CIPE, è necessario operare sulla base di previsioni. Infatti, il citato APQ-RI ha già stabilito l'impiego dei fondi delle "aree depresse" destinati dal CIPE con le proprie deliberazioni n° 142/99, 84/2000 e 138/2000.

La deliberazione CIPE n° 36/2002 assegna alla Sicilia 381,925 milioni di euro, ancora da programmare. Inoltre, tenendo conto dei meccanismi di assegnazione dei fondi previsti dalla legge suddetta, è possibile ipotizzare che anche nei prossimi anni saranno assegnati ulteriori fondi da destinare al cofinanziamento delle infrastrutture. Estrapolando i *trend* stabiliti nel periodo precedente (1999-2001) si può assumere l'ipotesi che alla Sicilia siano destinati in media 400 milioni di euro per anno, per gli anni 2003-06.

Poiché la ripartizione di tali fondi fra i diversi settori infrastrutturali fin qui adottata dalla Regione siciliana assegna alle risorse idriche il 30% del totale, sommando ai fondi destinati dalla citata delibera CIPE del 2002 le ulteriori assegnazioni, ipotizzate secondo il criterio esposto, si ottiene una stima di ulteriori 594,578 milioni di euro da utilizzare per il cofinanziamento degli investimenti previsti dai piani d'ambito siciliani, in aggiunta a quelli del POR e per il periodo considerato. Si è assunta l'ipotesi che tali fondi debbano essere spesi entro il 2009.

In conclusione l'ammontare dei finanziamenti a fondo perduto derivanti dal POR e dalle deliberazioni CIPE è stato assunto – in accordo alle ipotesi ed alla metodologia esposta – pari ad un totale di 922,177 milioni di euro per l'intero territorio isolano.

Poiché non sono stati fino a questo momento fissati dei criteri di ripartizione del contributo dei fondi suddetti ai diversi piani d'ambito, anche in questo caso si è fatta l'ipotesi di applicare al caso in questione gli stessi criteri che hanno portato alla determinazione degli indici di ripartizione per provincia delle risorse POR territorializzate.

Tenendo conto di ciò si è ricavato il valore del cofinanziamento a fondo perduto adottato nel presente piano d'ambito, già esposto nei paragrafi precedenti, pari a 67,497 milioni di euro. Nel presente piano si è inoltre ipotizzato di abbattere gli investimenti a carico del gestore per nuovi impianti di depurazione previsti nel primo anno in misura pari all'ammontare del fondo vincolato, cioè per circa 335 migliaia di euro.

Per definire l'articolazione annuale del cofinanziamento pubblico si è tenuto conto dei limiti temporali di spesa consentiti o ipotizzati per le diverse tipologie dei fondi (e già esposti in precedenza nel presente paragrafo), nonché dell'articolazione degli investimenti totali previsti in ciascun anno. Come si ricava dalla lettura della tabella del paragrafo 9.2.2, il contributo sarà impiegato nei primi sei anni di attuazione.

Oltre a quanto detto, si sono considerati i fondi accantonati dai comuni ex art. 14 della L. 36/94, che, come detto, ammontano a circa 2,04 M€. Pertanto, il fondo perduto ammonta a circa 69,54 M€.

Con le ipotesi descritte è stato sviluppato il piano economico finanziario dell'ATO, nonché lo sviluppo tariffario in presenza di intervento pubblico.

9.3.2 Sviluppo tariffario in presenza dell'intervento pubblico

È necessario premettere che dall'applicazione del Metodo Normalizzato è scaturita l'impossibilità di applicare la tariffa di ambito come di seguito calcolata per i primi sei anni, poiché sin dal primo anno l'incremento tariffario rispetto alla TMP è risultato pari a circa il 40%, mentre il massimo incremento consentito dal metodo (il k massimo) è del 7,5%. Anche nei cinque anni successivi la tariffa applicata nell'esercizio precedente aumentata del k massimo del 5% è risultata sempre inferiore a quella che sarebbe stata necessaria per la copertura dei costi operativi e di investimento, determinando un evidente e grave pregiudizio per la redditività e l'equilibrio finanziario della gestione.

Ciò detto, per determinare la tariffa reale d'ambito, cioè la tariffa che dovrebbe essere effettivamente applicata nell'ambito considerato, si è proceduto al calcolo delle tre componenti della tariffa: costi operativi, ammortamenti e remunerazione del capitale.

I costi operativi di progetto, come determinati nel Capitolo 8- "Modello organizzativo", sono stati confrontati con i costi operativi di riferimento calcolati secondo il modello elaborato dal Ministero dei Lavori Pubblici e contenuto nel Metodo normalizzato.

La componente di costi riconosciuta in tariffa, infatti, potrà essere rappresentata dai costi operativi di progetto, purché gli stessi non superino il limite dei costi operativi di riferimento, incrementati del 30%. Tale limite è indicato come soglia superiore invalicabile per i costi operativi riconosciuti nella tariffa. In accordo con quanto prescritto dal Metodo, è comunque necessario stabilire un percorso per migliorare di anno in anno l'efficienza gestionale. Per questo motivo si prevede la riduzione dei costi operativi degli anni successivi al primo sulla base di percentuali legate allo scarto esistente tra i costi operativi di riferimento e quelli di progetto: quanto maggiore è lo scarto tanto maggiore sarà la percentuale di riduzione imposta dal Metodo.

In sostanza, quindi, i costi operativi che comporranno la tariffa di un anno qualsiasi diverso dal primo sono dati dai costi operativi dell'anno precedente più la variazione prevista per l'incremento quantitativo e qualitativo del servizio meno la variazione in diminuzione legata al miglioramento dell'efficienza.

Applicando questa metodologia di calcolo della componente dei costi operativi al caso dell'ambito di Agrigento, emerge per il primo anno uno scostamento tra i costi operativi di progetto e quelli di riferimento.

Tabella 9.17 - Confronto dei costi operativi del primo anno (migliaia di euro)

	Valori
COP di riferimento	33.219
COP di riferimento + 30%	43.184
COP di progetto	37.355

Tuttavia, la stima dei costi operativi di progetto non supera la soglia rappresentata dai costi di riferimento aumentati del 30%; tale condizione risulta soddisfatta anche per tutti gli anni successivi al primo.

Nella tabella seguente si riporta, per alcuni anni di riferimento, lo sviluppo dei costi operativi di progetto e le componenti annuali che determinano le variazioni previste nei costi operativi: tali componenti sono rappresentate dalla variazione in aumento dovuta agli incrementi di servizio e da quella in diminuzione dovuta al miglioramento d'efficienza imposto dal Metodo. Nell'ultima riga della tabella sono riportati i costi operativi effettivamente coperti dalla tariffa media di ambito. Per quanto riguarda il dettaglio annuo si rimanda alla tabella riportata in allegato.

Tabella 9.18 - Confronto dei costi operativi (migliaia di euro)

	Anno 1	Anno 5	Anno 10	Anno 15	Anno 20	Anno 25	Anno 30
COP di progetto	37.355	39.977	40.569	40.717	40.905	40.956	41.006
Miglioramento di efficienza		0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%
COP al netto del miglioramento di efficienza	37.355	39.780	40.534	40.514	40.702	40.752	40.802
Canone di concessione	702	614	603	530	516	516	516
Costi operativi in tariffa	38.058	40.394	41.137	41.044	41.218	41.268	41.319

Sulla base dello sviluppo ipotizzato per i costi operativi e per le altre due componenti tariffarie, ammortamenti e remunerazione del capitale investito, è stato possibile determinare la serie tariffaria per i trenta anni di piano, suddivisa nelle tre componenti. Tale serie tariffaria non è però risultata applicabile per i primi 6 anni, a causa del mancato rispetto del vincolo del k massimo. La tariffa effettivamente applicabile è riportata nella tabella che segue quella sotto riportata.

Tabella 9.19 - Sviluppo della tariffa da piano, con finanziamento a f.p., anni 1-10 (€/m³)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10
Costi operativi	1,58	1,48	1,40	1,30	1,25	1,22	1,17	1,11	1,07	1,03
Ammortamenti	0,04	0,08	0,12	0,15	0,18	0,20	0,23	0,26	0,28	0,30
Remunerazione capitale	0,03	0,08	0,11	0,14	0,17	0,19	0,21	0,23	0,25	0,26
Tariffa di riferimento	1,65	1,64	1,63	1,59	1,59	1,60	1,60	1,60	1,60	1,59

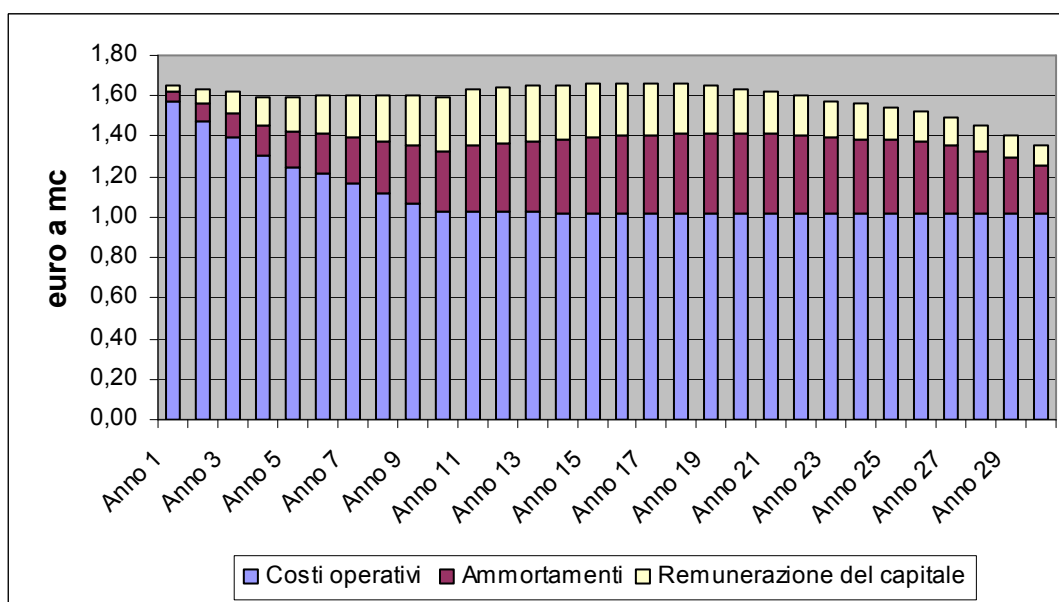
Tabella 9.20 (segue) – Sviluppo della tariffa da piano, con finanz. a f.p., anni 11-20 (€/m³)

	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20
Costi operativi	1,03	1,03	1,02	1,02	1,02	1,02	1,02	1,02	1,02	1,02
Ammortamenti	0,33	0,34	0,35	0,36	0,37	0,38	0,38	0,39	0,39	0,39
Remunerazione capitale	0,28	0,27	0,27	0,27	0,27	0,26	0,26	0,25	0,24	0,22
Tariffa di riferimento	1,63	1,64	1,65	1,66	1,66	1,66	1,66	1,66	1,65	1,63

Tabella 9.21 (segue) – Sviluppo della tariffa da piano, con finanz. a f.p., anni 21-30 (€/m³)

	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
Costi operativi	1,02	1,02	1,02	1,02	1,02	1,02	1,02	1,02	1,02	1,02
Ammortamenti	0,39	0,38	0,37	0,36	0,36	0,35	0,34	0,31	0,27	0,24
Remunerazione capitale	0,21	0,20	0,19	0,18	0,17	0,15	0,14	0,13	0,11	0,10
Tariffa di riferimento	1,62	1,60	1,58	1,56	1,55	1,52	1,50	1,46	1,41	1,36

Figura 9.3. - Le componenti della tariffa da piano in presenza di finanziamento a f.p.



Individuato lo sviluppo tariffario da piano si è proceduto al calcolo dei k relativi, ovvero gli incrementi tariffari tra un anno e l'altro, ed al confronto con i livelli massimi ammessi dal Metodo. La tabella successiva mostra che la tariffa da piano risulta per i primi 6 anni sempre superiore al massimo consentito, evidenziando così la necessità di determinare la tariffa effettivamente applicabile (penultima riga della tabella) sulla base del massimo aumento consentito dal Metodo.

Tabella 9.22 – Sviluppo tariffario e del k, con finanziamento a f.p., anni 1-10 (€/m³ e %)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10
Tariffa media ponderata	1,11									
Tariffa da piano ambito	1,65	1,64	1,63	1,59	1,59	1,60	1,60	1,60	1,60	1,59
K da piano	47,9%	-0,7%	-0,7%	-2,0%	0,1%	0,6%	-0,1%	-0,2%	0,0%	-0,4%
k massimo	7,5%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%
Tariffa applicabile	1,20	1,26	1,32	1,39	1,46	1,53	1,60	1,60	1,60	1,59
k effettivo	7,5%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	4,8%	-0,2%	0,0%	-0,4%

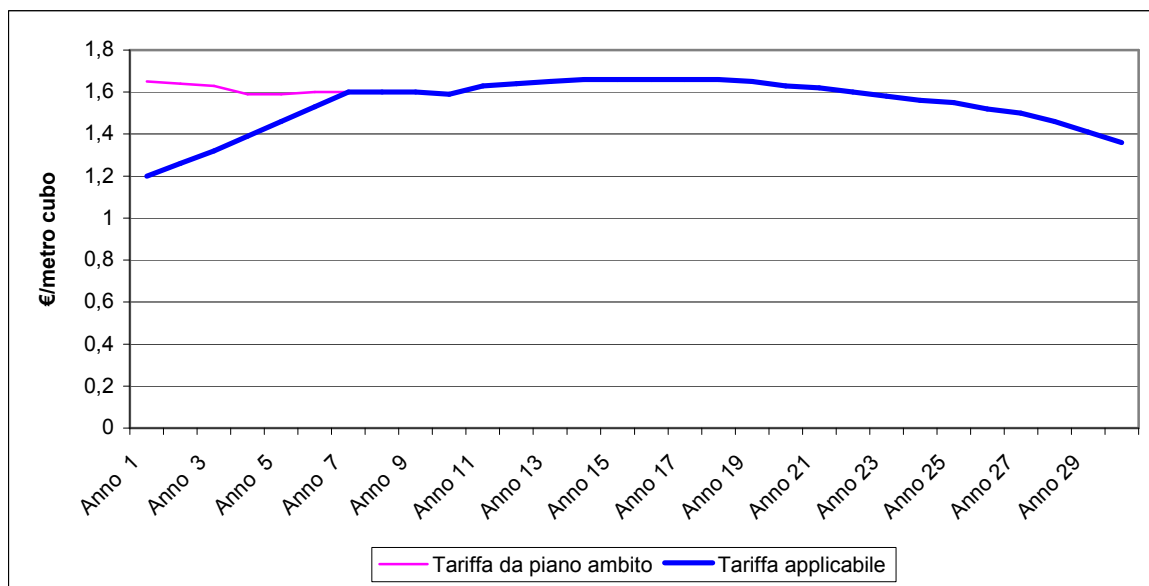
Tabella 9.23 (segue)– Sviluppo tariffario e del k, con finanz. a f.p., anni 11-20 (€/m³ e %)

	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20
Tariffa da piano	1,63	1,64	1,65	1,66	1,66	1,66	1,66	1,66	1,65	1,63
K da piano	2,2%	0,8%	0,6%	0,4%	0,3%	0,0%	0,0%	0,0%	-0,8%	-0,9%
k massimo	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%
Tariffa effettiva	1,63	1,64	1,65	1,66	1,66	1,66	1,66	1,66	1,65	1,63
k effettivo	2,2%	0,8%	0,6%	0,4%	0,3%	0,0%	0,0%	0,0%	-0,8%	-0,9%

Tabella 9.24 (segue)– Sviluppo tariffario e del k, con finanz. a f.p., anni 21-30 (€/m³ e %)

	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
Tariffa da piano	1,62	1,60	1,58	1,56	1,55	1,52	1,50	1,46	1,41	1,36
K da piano	-0,8%	-1,3%	-1,4%	-1,0%	-0,9%	-1,4%	-1,8%	-2,8%	-3,5%	-3,4%
k massimo	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%
Tariffa effettiva	1,62	1,60	1,58	1,56	1,55	1,52	1,50	1,46	1,41	1,36
k effettivo	-0,8%	-1,3%	-1,4%	-1,0%	-0,9%	-1,4%	-1,8%	-2,8%	-3,5%	-3,4%

Figura 9.4 – Lo sviluppo tariffario da piano e applicabile, con finanziamento a f.p.



I prospetti analitici, riepilogativi dello sviluppo tariffario nell'orizzonte temporale dei trenta anni previsto dal Piano, sono riportati nelle tabelle 9.36 – 9.49.

9.3.3 Sviluppo tariffario in assenza dell'intervento pubblico

Il presente paragrafo illustra lo sviluppo tariffario in assenza del finanziamento aggiuntivo da parte del soggetto pubblico, pari a circa 98,4 milioni di euro, destinati a parziale copertura degli investimenti previsti dal Piano di Ambito per il periodo 2003 – 2009.

In questo scenario si è proceduto conservando inalterate le ipotesi in merito ai costi operativi di progetto derivanti dalla struttura organizzativa e gestionale ipotizzata ed il piano degli interventi reputati necessari per il conseguimento degli standard ottimali dei livelli di servizio, pari a 502,3 milioni di euro nell'orizzonte temporale dei trent'anni. Per determinare gli investimenti a carico del soggetto gestore a tale importo è stato comunque sottratto l'ammontare del fondo vincolato per la depurazione pari a 2 milioni di euro: gli interventi finanziati dal gestore ammontano quindi a 500,3 milioni di euro.

Nelle tabelle seguenti dalla 9.25 alla 9.35 e nelle figure 9.5 e 9.7 si evidenzia lo sviluppo tariffario determinato dalla quota di investimenti che confluisce in tariffa sotto forma di ammortamenti e remunerazione del capitale investito; anche per questo scenario valgono le considerazioni sopra esposte in merito al vincolo del k massimo e della tariffa effettivamente applicabile.

Nelle tabelle seguenti si riporta il totale complessivo degli investimenti che verranno effettuati in ciascun anno ripartiti per tipologia di opera, nonché gli ammortamenti calcolati

impiegando le aliquote specifiche per categoria di opera, mentre il grafico mostra il reale andamento degli investimenti previsti dal piano degli interventi, evidenziando la concentrazione dello sforzo di investimento nei primi dieci anni di operatività del soggetto gestore del servizio idrico integrato. In dettaglio, gli investimenti previsti per i primi dieci anni di gestione ammontano complessivamente a 320,3 milioni di euro e gli interventi di maggiore rilevanza riguardano per circa il 61% investimenti in condutture (194,6 milioni di euro), per il 25% impianti di depurazione (80,7 milioni di euro) e per l'6% apparecchi di misura (17,8 milioni di euro). Nell'arco temporale successivo, l'ammontare complessivo si stabilizza su livelli più bassi.

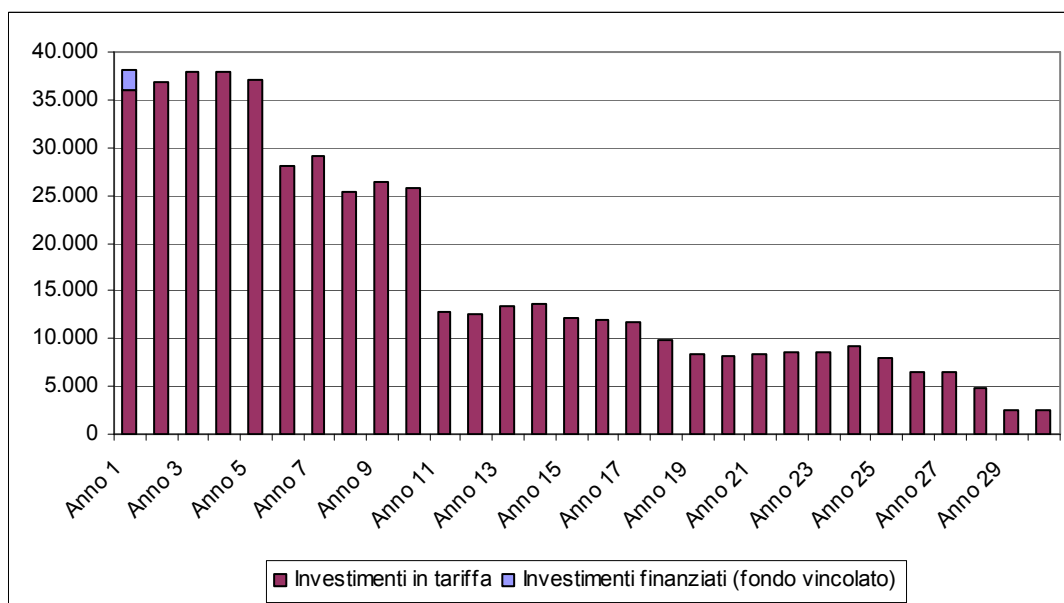
Tabella 9.25 - Piano degli investimenti in assenza di finanziamento a fondo perduto, anni 1-15 (migliaia di euro)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15
Aree di salvaguardia	0	0	0	0	0	77	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opere idrauliche fisse (opere di presa)	700	5	474	5	5	412	655	5	121	5	5	5	5	5	984
Serbatoi	1.729	2.413	3.312	2.551	2.492	1.593	674	49	49	49	49	49	830	49	1.010
Impianti di potabilizzazione, cloratori	19	19	19	19	659	659	862	19	19	19	19	19	19	19	19
Condutture	19.443	19.818	19.564	19.566	19.570	13.505	16.269	21.743	22.366	22.712	10.496	9.944	8.249	9.282	5.228
Impianti di sollevamento	2.268	104	251	1.646	371	54	88	580	121	99	79	92	98	1.191	332
Impianti di depurazione acque reflue	9.181	11.222	11.237	11.413	11.469	8.630	8.261	2.883	3.648	2.745	2.199	2.369	4.201	3.144	4.543
attrezz.varia-apparecchi misura e controllo laboratori	668	3.308	3.118	2.673	2.487	3.156	2.270	25	25	25	25	25	25	25	25
Studi, sondaggi e ricerche	1.977	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Investimenti totali nell'esercizio	35.984	36.890	37.975	37.874	37.053	28.087	29.078	25.305	26.348	25.655	12.872	12.504	13.427	13.715	12.142
Investimenti cumulati	35.984	72.874	110.849	148.723	185.776	213.863	242.942	268.247	294.595	320.250	333.122	345.626	359.054	372.769	384.910
Ammortamenti totali nell'esercizio	1.462	3.694	6.042	8.454	10.855	12.539	14.360	15.969	17.337	18.511	19.507	19.961	20.218	19.986	19.620

Tabella 9.26 (segue) – Piano degli investimenti in assenza di finanziamento a fondo perduto, anni 16-30 (migliaia di euro)

	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
Aree di salvaguardia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opere idrauliche fisse (opere di presa)	2.075	5	5	5	5	700	5	474	21	5	283	645	2.190	5	5
Serbatoi	403	403	403	403	403	519	403	403	403	49	49	49	49	49	49
Impianti di potabilizzazione, cloratori	19	19	19	19	19	659	659	19	19	19	19	19	19	19	19
Condutture	4.195	5.228	2.639	2.007	3.570	1.504	3.557	3.604	1.538	1.538	1.756	1.756	1.619	1.401	1.401
Impianti di sollevamento	86	122	524	145	54	447	105	372	1.168	276	54	78	54	54	54
Impianti di depurazione acque reflue	5.169	3.258	5.305	5.305	3.884	3.030	3.218	1.477	3.716	3.780	2.102	1.615	866	866	866
attrezz.varia-apparecchi misura e controllo laboratori	25	2.665	898	428	241	1.579	693	2.270	2.270	2.270	2.270	2.270	25	25	25
Studi, sondaggi e ricerche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Investimenti totali nell'esercizio	11.972	11.700	9.793	8.312	8.177	8.438	8.641	8.620	9.136	7.937	6.534	6.431	4.823	2.420	2.420
Investimenti cumulati	396.882	408.582	418.376	426.688	434.865	443.303	451.943	460.563	469.699	477.636	484.170	490.601	495.425	497.845	500.265
Ammortamenti totali nell'esercizio	19.137	18.654	18.329	18.236	18.064	17.911	17.203	16.462	15.949	15.467	14.815	14.031	12.753	11.222	9.804

Figura 9.5 – Distribuzione temporale degli investimenti in assenza di finanziamento a fondo perduto (migliaia di euro)



Sulla base del capitale investito di ciascun anno, pari alla semisomma del capitale investito al netto degli ammortamenti risultante per gli anni n e $n-1$, è stata determinata la remunerazione attesa del capitale (RO), applicando la percentuale del 7% prevista nella metodologia elaborata dal Ministero dei Lavori Pubblici.

Tabella 9.27–Remunerazione del capitale investito in assenza di finanziamento a fondo perduto anni 1-10 (migliaia di euro)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10
Capitale investito netto	34.522	67.718	99.651	129.071	155.269	170.817	185.536	194.872	203.884	211.027
Capitale investito medio	17.261	51.120	83.685	114.361	142.170	163.043	178.177	190.204	199.378	207.456
Remunerazione capitale	1.208	3.578	5.858	8.005	9.952	11.413	12.472	13.314	13.956	14.522

Tabella 9.28 (segue)–Remunerazione del capitale investito in assenza di finanziamento a fondo perduto anni 11-20 (migliaia di euro)

	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20
Capitale investito netto	204.392	196.936	190.145	183.874	176.396	169.230	162.276	153.741	143.817	133.930
Capitale investito medio	207.710	200.664	193.540	187.010	180.135	172.813	165.753	158.009	148.779	138.873
Remunerazione capitale	14.540	14.046	13.548	13.091	12.609	12.097	11.603	11.061	10.415	9.721

Tabella 9.29 (segue)–Remunerazione del capitale investito in assenza di finanziamento a fondo perduto anni 21-30 (migliaia di euro)

	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
Capitale investito netto	124.456	115.894	108.051	101.238	93.708	85.427	77.827	69.898	61.096	53.713
Capitale investito medio	129.193	120.175	111.972	104.644	97.473	89.567	81.627	73.863	65.497	57.405
Remunerazione capitale	9.044	8.412	7.838	7.325	6.823	6.270	5.714	5.170	4.585	4.018

Come accennato precedentemente, in questo scenario si è proceduto conservando inalterate le ipotesi in merito ai costi operativi di progetto derivanti dalla struttura organizzativa e gestionale ipotizzata; pertanto si rimanda al paragrafo 9.2.8 per lo sviluppo temporale dei costi operativi di progetto nell'orizzonte dei 30 anni e al paragrafo 9.3.2, nonché alle tabelle allegate in fondo al capitolo per lo sviluppo della componente di costi riconosciuta in tariffa.

Sulla base dello sviluppo ipotizzato per i costi operativi e per le altre due componenti tariffarie, ammortamenti e remunerazione del capitale investito, è stato possibile determinare la serie tariffaria da piano, suddivisa nelle tre componenti e stante le ipotesi sopra descritte.

Tabella 9.30 - Sviluppo della tariffa di ambito in assenza di finanziamento a fondo perduto, anni 1-10 (euro a metro cubo)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10
Costi operativi	1,58	1,48	1,40	1,30	1,25	1,22	1,17	1,11	1,07	1,03
Ammortamenti	0,06	0,14	0,21	0,27	0,34	0,37	0,41	0,43	0,45	0,46
Remunerazione capitale	0,05	0,14	0,20	0,26	0,31	0,34	0,35	0,36	0,36	0,36
Tariffa di riferimento	1,69	1,75	1,81	1,84	1,89	1,93	1,92	1,91	1,88	1,85

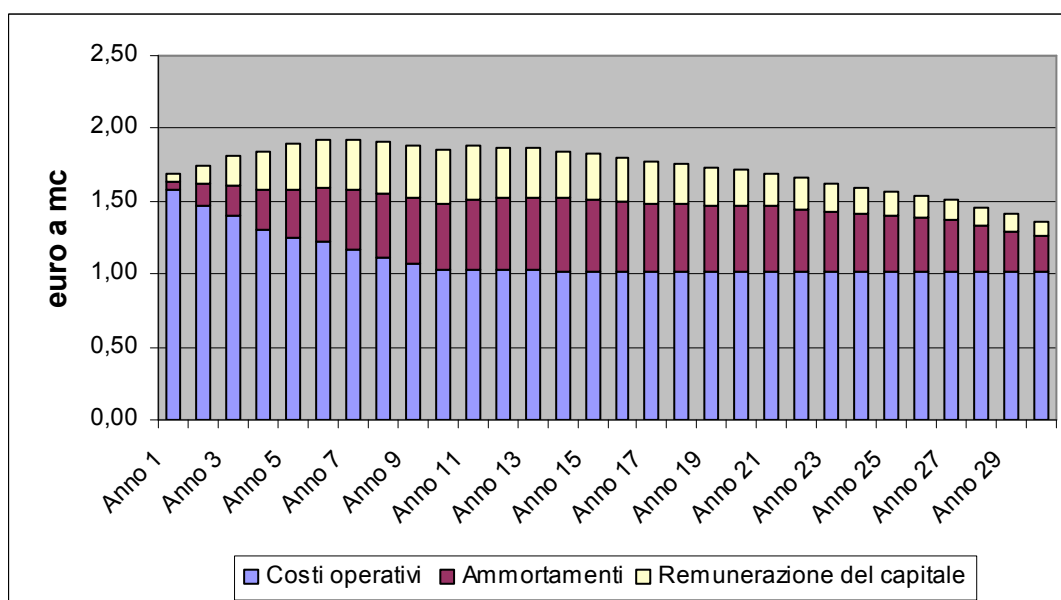
Tabella 9.31 (segue) – Sviluppo della tariffa di ambito in assenza di finanziamento a fondo perduto, anni 11-20 (euro a metro cubo)

	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20
Costi operativi	1,03	1,03	1,02	1,02	1,02	1,02	1,02	1,02	1,02	1,02
Ammortamenti	0,49	0,50	0,50	0,50	0,49	0,48	0,46	0,46	0,45	0,45
Remunerazione capitale	0,36	0,35	0,34	0,33	0,31	0,30	0,29	0,27	0,26	0,24
Tariffa di riferimento	1,88	1,87	1,87	1,85	1,82	1,80	1,77	1,75	1,73	1,71

Tabella 9.32 (segue) – Sviluppo della tariffa di ambito in assenza di finanziamento a fondo perduto, anni 21-30 (euro a metro cubo)

	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
Costi operativi	1,02	1,02	1,02	1,02	1,02	1,02	1,02	1,02	1,02	1,02
Ammortamenti	0,44	0,43	0,41	0,39	0,38	0,37	0,35	0,31	0,28	0,24
Remunerazione capitale	0,22	0,21	0,19	0,18	0,17	0,16	0,14	0,13	0,11	0,10
Tariffa di riferimento	1,69	1,66	1,62	1,60	1,57	1,54	1,51	1,46	1,41	1,36

Figura 9.6 – Le componenti della tariffa di ambito in assenza di finanziamento a fondo perduto



Individuato lo sviluppo tariffario da piano si è proceduto al calcolo dei k relativi, ovvero gli incrementi tariffari tra un anno e l'altro, ed al confronto con i livelli massimi ammessi dal Metodo. La tabella successiva mostra che la tariffa da piano risulta per i primi 9 anni sempre superiore al massimo consentito, evidenziando così la necessità di determinare la tariffa effettivamente applicabile (penultima riga della tabella) sulla base del massimo aumento consentito dal Metodo.

Tabella 9.33 – Sviluppo tariffario e del k in assenza di finanziamento a fondo perduto, anni 1-10 (euro a metro cubo e percentuali)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10
Tariffa media ponderata	1,11									
Tariffa da piano ambito	1,69	1,75	1,81	1,84	1,89	1,93	1,92	1,91	1,88	1,85
K da piano	51,3%	3,8%	3,5%	1,4%	2,9%	1,9%	-0,1%	-1,0%	-1,3%	-1,5%
K massimo	7,5%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%
Tariffa applicabile	1,20	1,26	1,32	1,39	1,46	1,53	1,61	1,69	1,77	1,85
K effettivo	7,5%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	4,7%

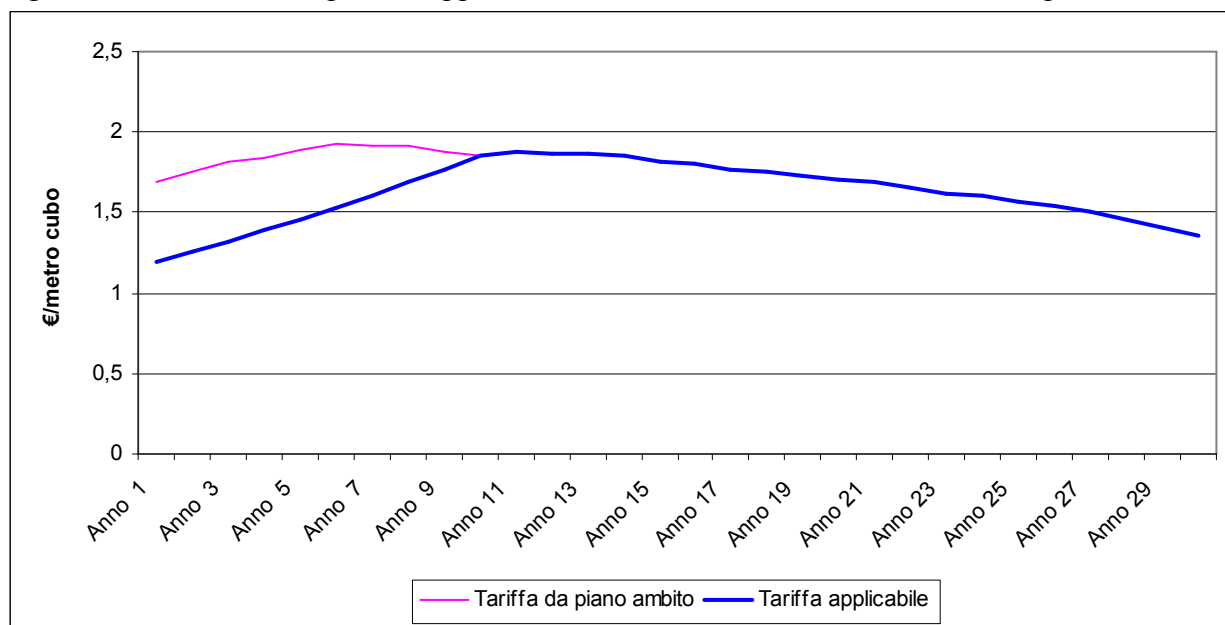
Tabella 9.34 (segue) – Sviluppo tariffario e del k in assenza di finanziamento a fondo perduto, anni 11-20 (euro a metro cubo e percentuali)

	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20
Tariffa da piano ambito	1,88	1,87	1,87	1,85	1,82	1,80	1,77	1,75	1,73	1,71
K da piano	1,2%	-0,1%	-0,4%	-1,1%	-1,2%	-1,4%	-1,4%	-1,2%	-1,0%	-1,2%
K massimo	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%
Tariffa applicabile	1,88	1,87	1,87	1,85	1,82	1,80	1,77	1,75	1,73	1,71
K effettivo	1,2%	-0,1%	-0,4%	-1,1%	-1,2%	-1,4%	-1,4%	-1,2%	-1,0%	-1,2%

Tabella 9.35 (segue) – Sviluppo tariffario e del k in assenza di finanziamento a fondo perduto, anni 21-30 (euro a metro cubo e percentuali)

	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
Tariffa da piano ambito	1,69	1,66	1,62	1,60	1,57	1,54	1,51	1,46	1,41	1,36
K da piano	-1,3%	-2,0%	-2,0%	-1,6%	-1,6%	-1,9%	-2,2%	-3,0%	-3,6%	-3,5%
K massimo	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%
Tariffa applicabile	1,69	1,66	1,62	1,60	1,57	1,54	1,51	1,46	1,41	1,36
K effettivo	-1,3%	-2,0%	-2,0%	-1,6%	-1,6%	-1,9%	-2,2%	-3,0%	-3,6%	-3,5%

Figura 9.7 – La tariffa da piano e applicabile in assenza di finanziamento a fondo perduto



I bilanci previsionali, i prospetti dei flussi di cassa e lo stato patrimoniale in assenza di finanziamento a fondo perduto sono riepilogati nelle tabelle 9.56 - 9.61 allegate in fondo al capitolo.

9.4 Piano economico-finanziario

Il presente paragrafo illustra le ipotesi di base adottate per la elaborazione del piano economico finanziario in presenza di finanziamento pubblico aggiuntivo e ne espone i principali risultati.

La redazione dei bilanci previsionali e dei prospetti dei flussi di cassa ha infatti lo scopo di verificare la sostenibilità sotto il profilo finanziario e reddituale delle scelte operate e degli obiettivi posti nel Piano d'ambito, poiché consente di individuare le dinamiche del fabbisogno nell'arco temporale considerato ed ipotizzare le adeguate modalità di copertura dello stesso, nel rispetto dei principi contabili e dei criteri di una efficiente gestione economico-finanziaria.

Conto economico

Le allegate tabelle 9.50 - 9.51 evidenziano per ciascun anno la formazione del risultato di esercizio, esponendo i componenti positivi e negativi di reddito secondo lo schema di cui al Decreto Legislativo 127/91 del c.c.. In particolare, vengono evidenziati i risultati intermedi rappresentati da: valore della produzione, costo della produzione, differenza tra valore e costo della produzione, risultato della gestione finanziaria, risultato della gestione straordinaria, risultato ante imposte e risultato di esercizio.

Per ciò che concerne il valore della produzione, esso risulta costituito dai ricavi da tariffa. Per la determinazione di tale valore si è ipotizzato, prudenzialmente, un volume di acqua fatturata pari ai m³ erogati.

Nel costo della produzione confluiscono i costi operativi e gli ammortamenti, determinati in base alle assunzioni illustrate nei paragrafi precedenti.

Il risultato della gestione finanziaria evidenzia il totale degli interessi maturati sull'indebitamento in essere, che è articolato in diverse linee di finanziamento in funzione della natura del fabbisogno da coprire. Le ipotesi sottostanti al piano di finanziamento sono illustrate con maggiore dettaglio nel commento alla tabella dei flussi di cassa.

In via prudenziale, data l'ampiezza dell'arco temporale considerato, non è stata formulata alcuna stima in merito ai proventi e agli oneri straordinari.

Nel calcolo delle imposte, in accordo con quanto disposto dalla vigente normativa tributaria, si è proceduto alla determinazione dell'IRAP, mediante l'applicazione dell'aliquota del 4,25% alla base imponibile, rappresentata dalla somma del reddito operativo e dei costi del personale, e dell'IRPEG, che si sostanzia nell'applicazione di una aliquota media pari al 35%.

Stato patrimoniale

Si forniscono in allegato le tabelle relative alla situazione patrimoniale (tabelle 9.52-9.53).

Il Piano di Ambito ipotizza un finanziamento aggiuntivo da parte del soggetto pubblico di circa 100 milioni di euro, da destinare a parziale copertura degli investimenti previsti dal Piano di Ambito per il periodo 2003 – 2009 e comprensivi del fondo vincolato per la depurazione.

Le ipotesi assunte circa le modalità di erogazione del contributo pubblico prevedono che gli incassi avvengano nel corso dell'esercizio in cui si determina l'uscita di cassa. Per tale ragione, il piano degli interventi su cui si basa lo sviluppo tariffario considera i soli investimenti a carico del soggetto gestore del servizio idrico integrato per un importo complessivo di 401,9 milioni di euro nei 30 anni considerati.

Come descritto nei paragrafi precedenti gli ammortamenti correlati al programma degli interventi previsti, sono stati calcolati impiegando le aliquote specifiche per tipologia di opere, dimezzando la quota di ammortamento dell'anno di entrata in funzione del bene, in accordo con quanto previsto dalla normativa fiscale.

Le ipotesi assunte alla base della determinazione del capitale circolante netto prevedono una dilazione media di 90 giorni tanto per i crediti verso clienti quanto per i debiti commerciali verso fornitori. Con riferimento ai debiti, il loro ammontare è stato calcolato considerando dilazionabili i costi di esercizio e le spese di investimento. Anche per questi ultimi è stata ipotizzata una dilazione media di 90 giorni. Per quanto concerne le aliquote IVA, è stata assunta un'aliquota pari al 10% per l'IVA a debito sui ricavi e del 20% per l'IVA a credito sui costi di esercizio, mentre per l'IVA a credito sui costi di investimento è stata considerata l'aliquota del 20% per studi, sondaggi e ricerche e del 10% per le altre tipologie di costo.

Il circolante netto, pertanto, risulta influenzato principalmente dalla posizione debitoria/creditoria nei confronti di utenti e fornitori e dal saldo IVA, calcolato come descritto precedentemente.

I debiti a breve e quelli a medio-lungo termine concorrono alla copertura del fabbisogno secondo le modalità descritte nei paragrafi successivi. L'ammontare del fondo TFR è stato calcolato ipotizzando il pensionamento del 10% dei dipendenti nel corso di ciascuna annualità.

Flussi di cassa

Le allegate tabelle 9.54 – 9.55 evidenziano la dinamica delle entrate e delle uscite correlate alla gestione corrente ed alle operazioni di finanziamento/investimento. Per ciascun anno risulta

quindi determinata la variazione della posizione finanziaria netta che consente la copertura del fabbisogno.

Di seguito vengono illustrate le ipotesi adottate per la redazione del prospetto per ciascun anno. Il flusso di cassa della gestione corrente è determinato dalla somma algebrica del reddito operativo, degli ammortamenti, degli accantonamenti al netto di utilizzi e della variazione del credito/debito IVA verso l'Erario. Rappresenta quindi la liquidità generata dalle operazioni di gestione che consente, se positiva, l'autofinanziamento, almeno in parte, della copertura delle uscite per investimenti.

Il flusso di cassa della gestione investimenti evidenzia il fabbisogno derivante dal piano degli interventi. Per l'ultimo anno, pur se non evidenziato in tabella, va tenuto presente che il valore ipotizzabile di smobilizzo dell'intera attività gestita è pari a 42,5 milioni di euro. Tale importo è dato dal valore netto contabile delle immobilizzazioni, che è pari a 56,7 milioni di euro, dal capitale circolante netto, pari a circa 6,2 milioni di euro, a cui viene sottratto il debito verso dipendenti per TFR, pari a 17,3 milioni di euro.

Per la copertura del fabbisogno al netto della liquidità generata dalla gestione corrente, è stato ipotizzato il ricorso a diverse linee di finanziamento, le cui caratteristiche sono di seguito descritte.

Per il credito IVA, conseguente al cospicuo volume degli investimenti dei primi anni, è stato previsto il recupero infrannuale con cadenza trimestrale mediante procedure di compensazione. Il saldo IVA a credito deriva dall'effetto delle aliquote applicate, pari al 10% per i ricavi ed al 20% per i costi di esercizio. Per gli investimenti è stata applicata l'aliquota 10%, ad esclusione di studi, sondaggi e ricerche per cui è stata applicata l'aliquota ordinaria.

Per la copertura del fabbisogno è previsto fino al quindicesimo anno il ricorso a mezzi di terzi e a mezzi propri nella misura, rispettivamente, del 70 e del 30%. Ciò concorre ad un indebitamento a lungo termine per un totale di circa 191,7 milioni di euro, mentre l'apporto di capitale proprio ammonta a 82,1 milioni di euro. L'utile di esercizio concorre per intero all'autofinanziamento del gestore, per cui non è stata prevista la distribuzione dei dividendi in tutto l'arco temporale considerato. L'andamento dei flussi di cassa cumulati permane negativo fino al ventunesimo anno, il che renderebbe possibile la distribuzione dei dividendi agli azionisti a partire dall'annualità successiva.

Il ricorso a mezzi di terzi prevede mutui con rimborso entro il 30° anno al tasso del 4 %, poiché lo sviluppo tariffario è stato effettuato in assenza di inflazione, con preammortamento variabile da 3 a 1 anno (pagamento soli interessi) e rimborso in rate annuali costanti entro il quindicesimo anno dall'erogazione. Il fabbisogno finanziario evidenziatosi successivamente al quindicesimo anno è coperto con indebitamento a breve, su cui maturano interessi passivi annui del 5% capitalizzati

Analisi dei risultati

Le ipotesi assunte per la copertura del fabbisogno finanziario hanno come obiettivo principale quello di verificare la compatibilità dei dati di input inerenti lo sviluppo di costi e investimenti ammessi dalla dinamica tariffaria, prevista dal Metodo Normalizzato, con la redditività della gestione e l'equilibrio finanziario della società. Le assunzioni effettuate circa le modalità di copertura del fabbisogno finanziario, che andranno meglio definite in fase di finanziamento del Piano d'Ambito da parte del gestore, hanno il fine ulteriore di giungere ad una distribuzione dei flussi compatibile con quanto richiesto dal mercato bancario e finanziario.

L'analisi dei risultati evidenzia una situazione economica non sempre equilibrata, caratterizzata da perdite di esercizio fino al sesto anno per complessivi 41,85 milioni di euro e da un utile medio negli anni successivi di 3,04 milioni di euro. La insoddisfacente redditività della gestione del primo periodo è imputabile essenzialmente al meccanismo tariffario che, per il rispetto del vincolo del k massimo, non consente l'applicazione di una tariffa in grado di assicurare la copertura dei costi di esercizio, degli ammortamenti e della remunerazione del capitale per i primi sei anni. A ciò si aggiunge l'elevata incidenza degli oneri finanziari per l'ingente indebitamento a lungo e a breve termine che l'insufficiente flusso di cassa operativo determina, a fronte dell'impegnativo piano degli investimenti da realizzare.

Come emerge dall'analisi dei flussi di cassa riportati nella tabella in allegato, la gestione corrente produce flussi positivi dal quarto anno e solo dal decimo anno tali flussi sono superiori alle uscite per investimenti. Complessivamente il fabbisogno per investimenti non finanziato dai flussi di cassa della gestione corrente ammonta a circa 142 milioni di euro per i primi 10 anni. Il peso del servizio del debito contratto per i primi quindici anni, destinato alla copertura del fabbisogno per investimenti, unitamente all'insufficiente margine del flusso della gestione corrente non assorbito dalle uscite per investimenti nel periodo successivo, dà luogo ricorso all'indebitamento a breve dal sedicesimo anno al ventunesimo, che raggiunge il suo massimo nell'anno diciotto per 11 milioni di euro. Il flusso di cassa netto di esercizio è positivo e crescente dal diciannovesimo anno. In presenza di tale distribuzione dei flussi di cassa, inoltre, gli azionisti effettuano aumenti di capitale sociale sino al quindicesimo in modo da conseguire un'adeguata capitalizzazione della società in relazione ai mezzi di terzi attivati, per complessivi 82,1 milioni di euro..

Come specificato precedentemente, le ipotesi assunte per la copertura delle uscite per investimenti prevedono che la liquidità generata dalle operazioni di gestione (flusso di cassa della gestione corrente), se positiva, concorre per intero all'autofinanziamento del gestore. Per la copertura del fabbisogno residuo è stata ipotizzata l'attivazione di due tipologie di linee di finanziamento, rappresentate da mutui e da scoperto a breve, al fine di conseguire, nell'arco dell'intero periodo, una struttura finanziaria e patrimoniale equilibrata. Il ricorso a mezzi di terzi presenta il vincolo di non accendere nuovi finanziamenti a medio-lungo termine a partire dal sedicesimo anno e di terminare la restituzione degli stessi entro il trentesimo. Per gli anni successivi, quindi, l'eventuale fabbisogno è coperto con indebitamento a breve.

Tali vincoli determinano un flusso di cassa netto cumulato pari a zero per i primi 15 anni e negativo fino al ventunesimo anno.

Dal profilo evidenziato dei flussi di cassa della gestione e dalle condizioni ipotizzate in merito alle modalità di copertura del fabbisogno discendono:

- un IRR (su cash flow senza fonti), pari a 2,5%, pur in presenza di un valore di smobilizzo dell'attività al trentesimo anno di 42,6 milioni di euro;
- per i primi venti anni un DSCR medio di 1,28, che assume il valore massimo di 2,17 e minimo pari a -1,10.

Dall'analisi dei risultati e in base alle assunzioni sulla struttura finanziaria sopra illustrate, emergono delle evidenti aree di criticità per ciò che attiene alla redditività ed alla bancabilità, con particolare riferimento alla problematica sostenibilità finanziaria del piano degli investimenti.

Tabella 9.36 - Calcolo dei costi operativi di riferimento (migliaia di euro; euro/mc)

	Anno 1
COAP	24.373
COFO	3.385
COTR	5.461
COP	33.219
COP/VE	1,38

Tabella 9.37 - Sviluppo del volume erogato – anni 1 –30 (percentuali)

Anni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
incremento VE		9,2%	8,4%	7,7%	5,0%	4,8%	4,5%	4,3%	4,2%	4,0%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

Tabella 9.38 - Costi operativi di progetto – anni 1-15 (migliaia di euro)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15
Personale	12.291	12.402	12.660	12.575	12.787	13.100	13.100	13.100	13.058	13.058	13.100	13.100	13.100	13.100	13.100
Acquisti	3.856	4.117	4.366	4.508	4.760	4.912	4.919	4.930	5.091	5.102	5.144	5.153	5.162	5.171	5.181
Servizi	6.735	6.745	6.739	6.902	6.867	7.014	6.915	6.806	6.705	6.589	6.612	6.613	6.614	6.615	6.616
Altri costi	14.474	15.308	15.840	15.877	15.563	15.920	15.817	15.859	15.883	15.820	15.821	15.821	15.821	15.821	15.821
Totale costi operativi di progetto	37.355	38.571	39.605	39.862	39.977	40.945	40.751	40.695	40.737	40.569	40.676	40.687	40.697	40.707	40.717

Tabella 9.39 (segue) Costi operativi di progetto – anni 16 – 30 (migliaia di euro)

	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
Personale	13.100	13.100	13.100	13.100	13.100	13.100	13.100	13.100	13.100	13.100	13.100	13.100	13.100	13.100	13.100
Acquisti	5.190	5.199	5.209	5.218	5.227	5.236	5.246	5.255	5.264	5.274	5.283	5.292	5.301	5.311	5.320
Servizi	6.616	6.617	6.618	6.619	6.620	6.621	6.622	6.622	6.623	6.624	6.625	6.626	6.627	6.628	6.629
Altri costi	15.821	15.821	15.867	15.912	15.958	15.958	15.958	15.958	15.958	15.958	15.958	15.958	15.958	15.958	15.958
Totale costi operativi di progetto	40.727	40.737	40.793	40.849	40.905	40.915	40.925	40.935	40.945	40.956	40.966	40.976	40.986	40.996	41.006

Tabella 9.40 - Confronto costi operativi – anni 1-15 (migliaia di euro)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15
Costi di progetto	37.355	38.571	39.605	39.862	39.977	40.945	40.751	40.695	40.737	40.569	40.676	40.687	40.697	40.707	40.717
Miglioramento di efficienza		1,0%	1,0%	1,0%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%
COP al netto del miglioramento di efficienza	37.355	38.198	39.223	39.470	39.780	40.746	40.741	40.548	40.534	40.534	40.474	40.484	40.494	40.504	40.514
Canone di concessione	702	702	702	702	614	603	603	603	603	603	603	603	598	530	530
- di cui Spese funzionamento Autorità	516	516	516	516	516	516	516	516	516	516	516	516	516	516	516
- di cui Rate dei mutui in essere	186	186	186	186	98	86	86	86	86	86	86	86	82	14	14
Costi operativi in tariffa	38.058	38.900	39.925	40.172	40.394	41.349	41.344	41.151	41.137	41.137	41.077	41.087	41.093	41.034	41.044

Tabella 9.41 (segue) Confronto costi operativi – anni 16 – 30 (migliaia di euro)

	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
Costi di progetto	40.727	40.737	40.793	40.849	40.905	40.915	40.925	40.935	40.945	40.956	40.966	40.976	40.986	40.996	41.006
Miglioramento di efficienza	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%
COP al netto del miglioramento di efficienza	40.525	40.535	40.590	40.646	40.702	40.712	40.722	40.732	40.742	40.752	40.762	40.772	40.782	40.792	40.802
- di cui Spese funzionamento Autorità	530	516	516	516	516	516	516	516	516	516	516	516	516	516	516
- di cui Rate dei mutui in essere	516	516	516	516	516	516	516	516	516	516	516	516	516	516	516
Canone di concessione	14	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Costi operativi in tariffa	41.055	41.051	41.107	41.163	41.218	41.228	41.238	41.248	41.258	41.268	41.278	41.289	41.299	41.309	41.319

Tabella 9.42 - Piano degli investimenti al netto del finanziamento pubblico – anni 1 - 15(migliaia di euro)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15
Aree di salvaguardia	0	0	0	0	0	77	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opere idrauliche fisse (opere di presa)	700	5	474	5	5	412	655	5	121	5	5	5	5	5	984
Serbatoi	553	758	1.028	800	782	512	236	49	49	49	49	49	830	49	1.010
Impianti di potabilizzazione, cloratori	19	19	19	19	659	659	272	19	19	19	19	19	19	19	19
Condutture	12.627	12.875	12.621	12.623	12.627	9.055	13.666	21.743	22.366	22.712	10.496	9.944	8.249	9.282	5.228
Impianti di sollevamento	2.268	104	251	1.646	371	54	88	580	121	99	79	92	98	1.191	332
Impianti di depurazione acque ref.	3.570	4.183	4.197	4.373	4.429	8.630	8.261	2.883	3.648	2.745	2.199	2.369	4.201	3.144	4.543
Attrezz.varia-apparecchi misura e controllo laboratori	200	992	935	819	764	964	699	25	25	25	25	25	25	25	25
Studi, sondaggi e ricerche	1.977	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Investimenti totali nell'esercizio	21.914	18.937	19.525	20.286	19.637	20.365	23.876	25.305	26.348	25.655	12.872	12.504	13.427	13.715	12.142
Investimenti cumulati	21.914	40.851	60.376	80.662	100.299	120.664	144.540	169.845	196.194	221.849	234.721	247.225	260.653	274.367	286.509

Tabella 9.43 (segue) Piano degli investimenti al netto del finanziamento pubblico – anni 16 – 30 (migliaia di euro)

	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
Aree di salvaguardia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Opere idrauliche fisse (opere di presa)	2.075	5	5	5	5	700	5	474	21	5	283	645	2.190	5	5
Serbatoi	403	403	403	403	403	519	403	403	403	49	49	49	49	49	49
Impianti di potabilizzazione, cloratori	19	19	19	19	19	659	659	19	19	19	19	19	19	19	19
Condutture	4.195	5.228	2.639	2.007	3.570	1.504	3.557	3.604	1.538	1.538	1.756	1.756	1.619	1.401	1.401
Impianti di sollevamento	86	122	524	145	54	447	105	372	1.168	276	54	78	54	54	54
Impianti di depurazione acque ref.	5.169	3.258	5.305	5.305	3.884	3.030	3.218	1.477	3.716	3.780	2.102	1.615	866	866	866
Attrezz. varia-apparecchi misura e controllo laboratori	25	2.665	898	428	241	1.579	693	2.270	2.270	2.270	2.270	2.270	25	25	25
Studi, sondaggi e ricerche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Investimenti totali nell'esercizio	11.972	11.700	9.793	8.312	8.177	8.438	8.641	8.620	9.136	7.937	6.534	6.431	4.823	2.420	2.420
Investimenti cumulati	298.481	310.181	319.974	328.287	336.464	344.901	353.542	362.162	371.297	379.235	385.768	392.200	397.023	399.444	401.864

Tabella 9.44 - Capitale investito – anni 1-15 (migliaia di euro)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15
Nuovo capitale investito (al lordo degli ammortamenti)	21.914	40.851	60.376	80.662	100.299	120.664	144.540	169.845	196.194	221.849	234.721	247.225	260.653	274.367	286.509
Ammortamento nuovi investimenti	1.020	2.207	3.340	4.560	5.802	6.668	8.071	9.503	10.872	12.046	13.066	13.658	14.140	14.559	14.935
Capitale investito netto (fine periodo)	20.894	37.624	53.809	69.535	83.370	97.067	112.872	128.674	144.151	157.759	157.566	156.412	155.699	154.855	152.062
Capitale investito medio per calcolo della remunerazione	10.447	29.259	45.716	61.672	76.452	90.218	104.969	120.773	136.412	150.955	157.662	156.989	156.055	155.277	153.458

Tabella 9.45 (segue) Capitale investito – anni 16 – 30 (migliaia di euro)

	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
Nuovo capitale investito (al lordo degli ammortamenti)	298.481	310.181	319.974	328.287	336.464	344.901	353.542	362.162	371.297	379.235	385.768	392.200	397.023	399.444	401.864
Ammortamento nuovi investimenti	15.211	15.479	15.796	15.703	15.578	15.596	15.232	14.838	14.672	14.537	14.193	13.642	12.508	11.058	9.709
Capitale investito netto (fine periodo)	148.822	145.043	139.041	131.650	124.249	117.091	110.500	104.281	98.745	92.145	84.486	77.275	69.591	60.954	53.665
Capitale investito medio per calcolo della remunerazione	150.442	146.933	142.042	135.346	127.950	120.670	113.795	107.391	101.513	95.445	88.316	80.881	73.433	65.272	57.309

Tabella 9.46 - Ipotesi di tariffa di Ambito – anni 1-15 (migliaia di euro; euro/mc)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15
Costi operativi effettivi	38.058	38.900	39.925	40.172	40.394	41.349	41.344	41.151	41.137	41.137	41.077	41.087	41.093	41.034	41.044
Ammortamenti	1.020	2.207	3.340	4.560	5.802	6.668	8.071	9.503	10.872	12.046	13.066	13.658	14.140	14.559	14.935
Remunerazione del capitale (7%)	731	2.048	3.200	4.317	5.352	6.315	7.348	8.454	9.549	10.567	11.036	10.989	10.924	10.869	10.742
Tariffa media di ambito (TRM)	1,65	1,64	1,63	1,59	1,59	1,60	1,60	1,60	1,60	1,59	1,63	1,64	1,65	1,66	1,66

Tabella 9.47 (segue) Ipotesi di tariffa di Ambito – anni 16 – 30 (migliaia di euro; euro/mc)

	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
Costi operativi effettivi	41.055	41.051	41.107	41.163	41.218	41.228	41.238	41.248	41.258	41.268	41.278	41.289	41.299	41.309	41.319
Ammortamenti	15.211	15.479	15.796	15.703	15.578	15.596	15.232	14.838	14.672	14.537	14.193	13.642	12.508	11.058	9.709
Remunerazione del capitale (7%)	10.531	10.285	9.943	9.474	8.956	8.447	7.966	7.517	7.106	6.681	6.182	5.662	5.140	4.569	4.012
Tariffa media di ambito (TRM)	1,66	1,66	1,66	1,65	1,63	1,62	1,60	1,58	1,56	1,55	1,52	1,50	1,46	1,41	1,36

Tabella 9.48 - Sviluppo tariffario e del K – anni 1-15 (euro/mc; percentuali)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15
TMP	1,11														
Tariffa media di ambito (TRM)	1,65	1,64	1,63	1,59	1,59	1,60	1,60	1,60	1,60	1,59	1,63	1,64	1,65	1,66	1,66
K da piano	47,9%	-0,7%	-0,7%	-2,0%	0,1%	0,6%	-0,1%	-0,2%	0,0%	-0,4%	2,2%	0,8%	0,6%	0,4%	0,3%
K massimo	7,5%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%
Tariffa applicabile	1,20	1,26	1,32	1,39	1,46	1,53	1,60	1,60	1,60	1,59	1,63	1,64	1,65	1,66	1,66
k effettivo	7,5%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	4,8%	-0,2%	0,0%	-0,4%	2,2%	0,8%	0,6%	0,4%	0,3%

Tabella 9.49 (segue) Sviluppo tariffario e del K – anni 16 – 30 (euro/mc; percentuali)

	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
Tariffa media di ambito (TRM)	1,66	1,66	1,66	1,65	1,63	1,62	1,60	1,58	1,56	1,55	1,52	1,50	1,46	1,41	1,36
K da piano	0,0%	0,0%	0,0%	-0,8%	-0,9%	-0,8%	-1,3%	-1,4%	-1,0%	-0,9%	-1,4%	-1,8%	-2,8%	-3,5%	-3,4%
K massimo	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%	5,0%
Tariffa applicabile	1,66	1,66	1,66	1,65	1,63	1,62	1,60	1,58	1,56	1,55	1,52	1,50	1,46	1,41	1,36
k effettivo	0,0%	0,0%	0,0%	-0,8%	-0,9%	-0,8%	-1,3%	-1,4%	-1,0%	-0,9%	-1,4%	-1,8%	-2,8%	-3,5%	-3,4%

Tabella 9.50 – Caso con finanziamento a fondo perduto – CONTO ECONOMICO – anni 1 - 15(migliaia di euro costanti)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15
Ricavi da tariffa	28.941	33.175	37.760	42.720	47.097	51.804	56.763	59.108	61.557	63.750	65.179	65.734	66.157	66.462	66.722
VALORE DELLA PRODUZIONE	28.941	33.175	37.760	42.720	47.097	51.804	56.763	59.108	61.557	63.750	65.179	65.734	66.157	66.462	66.722
Costi operativi	38.058	39.274	40.307	40.565	40.591	41.548	41.354	41.298	41.340	41.172	41.279	41.289	41.295	41.237	41.247
Personale	12.291	12.402	12.660	12.575	12.787	13.100	13.100	13.100	13.058	13.058	13.100	13.100	13.100	13.100	13.100
Acquisti	3.856	4.117	4.366	4.508	4.760	4.912	4.919	4.930	5.091	5.102	5.144	5.153	5.162	5.171	5.181
servizi di terzi	6.735	6.745	6.739	6.902	6.867	7.014	6.915	6.806	6.705	6.589	6.612	6.613	6.614	6.615	6.616
costi diversi	14.474	15.308	15.840	15.877	15.563	15.920	15.817	15.859	15.883	15.820	15.821	15.821	15.821	15.821	15.821
canone di concessione	702	702	702	702	614	603	603	603	603	603	603	603	598	530	530
Ammortamenti	1.020	2.207	3.340	4.560	5.802	6.668	8.071	9.503	10.872	12.046	13.066	13.658	14.140	14.559	14.935
COSTI DELLA PRODUZIONE	39.078	41.480	43.647	45.124	46.393	48.216	49.425	50.801	52.211	53.218	54.345	54.948	55.436	55.795	56.182
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-10.137	-8.306	-5.887	-2.404	704	3.588	7.338	8.307	9.346	10.532	10.834	10.787	10.721	10.667	10.540
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-781	-1.745	-2.647	-3.465	-4.153	-4.352	-4.618	-4.843	-5.033	-5.168	-5.126	-4.875	-4.559	-4.239	-3.894
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORD.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-10.918	-10.051	-8.534	-5.869	-3.449	-764	2.719	3.464	4.314	5.363	5.708	5.912	6.163	6.428	6.646
Imposte sul reddito	92	174	288	432	573	709	869	910	952	1.405	3.015	3.084	3.169	3.260	3.331
RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO	-11.010	-10.225	-8.822	-6.302	-4.023	-1.474	1.851	2.554	3.361	3.959	2.693	2.828	2.993	3.168	3.315

Tabella 9.51 (segue) – Caso con finanziamento a fondo perduto – CONTO ECONOMICO – anni 16 – 30 (migliaia di euro costanti)

	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
Ricavi da tariffa	66.796	66.816	66.846	66.340	65.753	65.271	64.436	63.604	63.036	62.487	61.653	60.593	58.947	56.935	55.039
VALORE DELLA PRODUZIONE	66.796	66.816	66.846	66.340	65.753	65.271	64.436	63.604	63.036	62.487	61.653	60.593	58.947	56.935	55.039
Costi operativi	41.257	41.254	41.310	41.365	41.421	41.431	41.442	41.452	41.462	41.472	41.482	41.492	41.503	41.513	41.523
Personale	13.100	13.100	13.100	13.100	13.100	13.100	13.100	13.100	13.100	13.100	13.100	13.100	13.100	13.100	13.100
Acquisti	5.190	5.199	5.209	5.218	5.227	5.236	5.246	5.255	5.264	5.274	5.283	5.292	5.301	5.311	5.320
servizi di terzi	6.616	6.617	6.618	6.619	6.620	6.621	6.622	6.622	6.623	6.624	6.625	6.626	6.627	6.628	6.629
costi diversi	15.821	15.821	15.867	15.912	15.958	15.958	15.958	15.958	15.958	15.958	15.958	15.958	15.958	15.958	15.958
canone di concessione	530	516	516	516	516	516	516	516	516	516	516	516	516	516	516
Ammortamenti	15.211	15.479	15.796	15.703	15.578	15.596	15.232	14.838	14.672	14.537	14.193	13.642	12.508	11.058	9.709
COSTI DELLA PRODUZIONE	56.468	56.733	57.105	57.069	57.000	57.027	56.674	56.290	56.134	56.009	55.675	55.135	54.010	52.570	51.232
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	10.328	10.083	9.740	9.271	8.753	8.243	7.762	7.314	6.902	6.477	5.978	5.458	4.936	4.365	3.808
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-3.549	-3.245	-2.876	-2.417	-1.906	-1.384	-912	-668	-468	-316	-209	-129	-65	-21	0
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORD.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	6.780	6.838	6.864	6.854	6.847	6.859	6.850	6.646	6.434	6.162	5.769	5.329	4.871	4.344	3.808
Imposte sul reddito	3.369	3.378	3.373	3.350	3.325	3.308	3.284	3.194	3.102	2.989	2.830	2.654	2.472	2.263	2.051
RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO	3.411	3.459	3.491	3.504	3.522	3.552	3.566	3.452	3.332	3.173	2.939	2.675	2.400	2.081	1.756

Tabella 9.52 – Caso con finanziamento a fondo perduto – FLUSSI DI CASSA – anni 1 - 15(migliaia di euro costanti)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15
DIFFERENZA VAL/COSTI PRODUZIONE	-10.137	-8.306	-5.887	-2.404	704	3.588	7.338	8.307	9.346	10.532	10.834	10.787	10.721	10.667	10.540
+ ammortamenti	1.020	2.207	3.340	4.560	5.802	6.668	8.071	9.503	10.872	12.046	13.066	13.658	14.140	14.559	14.935
+ accantonamenti a fondi rischi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+ accantonamenti a fondi TFR e IFR	606	611	624	620	630	646	646	646	644	644	646	646	646	646	646
+/- plusvalenze/minusvalenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- liquidazioni di TFR	-61	-61	-62	-62	-63	-65	-65	-65	-64	-64	-65	-65	-65	-65	-65
-CCN: -ricavi non monet. -scorte + costi non monet.	4.509	-1.527	-805	-964	-1.281	-831	-410	-243	-330	-764	-3.536	-229	128	-2	-456
FLUSSO DI CASSA GEST. CORRENTE	-4.062	-7.075	-2.791	1.749	5.792	10.006	15.579	18.148	20.467	22.394	20.944	24.798	25.571	25.805	25.600
- investimenti	-21.914	-18.937	-19.525	-20.286	-19.637	-20.365	-23.876	-25.305	-26.348	-25.655	-12.872	-12.504	-13.427	-13.715	-12.142
+ disinvestimenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE INVESTIMENTI	-21.914	-18.937	-19.525	-20.286	-19.637	-20.365	-23.876	-25.305	-26.348	-25.655	-12.872	-12.504	-13.427	-13.715	-12.142
+ aumenti di capitale sociale	8.515	8.470	7.591	7.076	6.267	6.308	6.131	6.187	6.205	5.941	3.361	2.311	2.530	2.735	2.514
+ aumenti debiti subordinati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- distribuzione dividendi		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+ aumenti di debiti finanziari	19.867	19.764	17.713	16.511	14.624	14.718	14.305	14.435	14.479	13.861	7.841	5.393	5.903	6.381	5.866
+ aumenti di debiti finanziari iva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- riduzione di debiti finanziari	0	0	0	-1.322	-2.690	-5.769	-6.805	-7.859	-8.963	-10.113	-11.275	-12.155	-12.936	-13.776	-14.676
- riduzione di debiti finanziari iva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- riduzione di debitisubordinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+/- posizione finanziaria netta iniziale		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VARIAZIONE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	28.382	28.235	25.304	22.264	18.201	15.257	13.630	12.763	11.722	9.690	-73	-4.451	-4.503	-4.660	-6.296
FLUSSO DI CASSA ANTE GEST. STRAORD.	2.405	2.223	2.987	3.728	4.356	4.898	5.334	5.606	5.840	6.429	7.999	7.843	7.641	7.430	7.163
Oneri/proventi finanziari	-2.314	-2.049	-2.700	-3.296	-3.783	-4.189	-4.465	-4.696	-4.888	-5.024	-4.984	-4.758	-4.471	-4.170	-3.832
Oneri tributari	-92	-174	-288	-432	-573	-709	-869	-910	-952	-1.405	-3.015	-3.084	-3.169	-3.260	-3.331
FLUSSO DI CASSA NETTO CUMULATO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FLUSSO DI CASSA NETTO DI ESERCIZIO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Tabella 9.53 (segue) – Caso con finanziamento a fondo perduto – FLUSSI DI CASSA – anni 16 – 30 (migliaia di euro costanti)

	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
DIFFERENZA VAL/COSTI PRODUZIONE	10.328	10.083	9.740	9.271	8.753	8.243	7.762	7.314	6.902	6.477	5.978	5.458	4.936	4.365	3.808
+ ammortamenti	15.211	15.479	15.796	15.703	15.578	15.596	15.232	14.838	14.672	14.537	14.193	13.642	12.508	11.058	9.709
+ accantonamenti a fondi rischi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+ accantonamenti a fondi TFR e IFR	646	646	646	646	646	646	646	646	646	646	646	646	646	646	646
+/- plusvalenze/minusvalenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- liquidazioni di TFR	-65	-65	-65	-65	-65	-65	-65	-65	-65	-65	-65	-65	-65	-65	-65
-CCN: -ricavi non monet. -scorte + costi non monet.	-59	-70	-498	-244	136	201	280	208	273	-160	-140	242	12	-95	477
FLUSSO DI CASSA GEST. CORRENTE	26.062	26.073	25.619	25.311	25.049	24.621	23.855	22.941	22.429	21.436	20.612	19.924	18.037	15.909	14.574
- investimenti	-11.972	-11.700	-9.793	-8.312	-8.177	-8.438	-8.641	-8.620	-9.136	-7.937	-6.534	-6.431	-4.823	-2.420	-2.420
+ disinvestimenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE INVESTIMENTI	-11.972	-11.700	-9.793	-8.312	-8.177	-8.438	-8.641	-8.620	-9.136	-7.937	-6.534	-6.431	-4.823	-2.420	-2.420
+ aumenti di capitale sociale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+ aumenti debiti subordinati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- distribuzione dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+ aumenti di debiti finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+ aumenti di debiti finanziari iva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- riduzione di debiti finanziari	-13.466	-11.899	-10.488	-9.254	-8.239	-7.176	-6.109	-4.986	-3.815	-2.655	-2.019	-1.589	-1.094	-534	0
- riduzione di debiti finanziari iva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- riduzione di debitisubordinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+/- posizione finanziaria netta iniziale	0	-6.234	-10.347	-11.240	-9.256	-5.855	-1.539	3.370	8.844	14.751	22.290	31.310	40.430	50.014	60.684
VARIAZIONE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-13.466	-18.133	-20.835	-20.494	-17.496	-13.031	-7.648	-1.616	5.029	12.096	20.271	29.721	39.336	49.480	60.684
FLUSSO DI CASSA ANTE GEST. STRAORD.	624	-3.760	-5.009	-3.495	-623	3.153	7.567	12.705	18.322	25.595	34.350	43.213	52.550	62.968	72.838
Oneri/proventi finanziari	-3.489	-3.209	-2.858	-2.411	-1.906	-1.384	-912	-668	-468	-316	-209	-129	-65	-21	0
Oneri tributari	-3.369	-3.378	-3.373	-3.350	-3.325	-3.308	-3.284	-3.194	-3.102	-2.989	-2.830	-2.654	-2.472	-2.263	-2.051
FLUSSO DI CASSA NETTO CUMULATO	-6.234	-10.347	-11.240	-9.256	-5.855	-1.539	3.370	8.844	14.751	22.290	31.310	40.430	50.014	60.684	70.787
FLUSSO DI CASSA NETTO DI ESERCIZIO	-6.234	-4.114	-893	1.984	3.401	4.316	4.909	5.473	5.908	7.539	9.020	9.120	9.583	10.670	10.103

Tabella 9.54 – Caso con finanziamento a fondo perduto – STATO PATRIMONIALE – anni 1 – 15 (migliaia di euro costanti)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15
ATTIVITA'															
Immobilizzazioni materiali	19.938	38.874	58.400	78.686	98.322	118.688	142.564	167.869	194.217	219.872	232.744	245.248	258.676	272.391	284.532
Immobilizzazioni immateriali	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977
costi finanziari capitalizzati	1.533	1.837	1.890	1.720	1.350	1.187	1.033	886	741	597	455	339	251	182	120
Capitale esistente	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Liquidità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Crediti v/clienti	7.959	9.123	10.384	11.748	12.952	14.246	15.610	16.255	16.928	17.531	17.924	18.077	18.193	18.277	18.348
Crediti v/Erario IVA	1.127	953	891	803	673	606	560	535	504	423	71	49	62	62	16
TOTALE ATTIVITA'	32.533	52.764	73.542	94.934	115.274	136.703	161.744	187.521	214.367	240.400	253.171	265.689	279.159	292.888	304.994
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO															
Debiti verso banche a breve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari (saldo IVA)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti v/fornitori	13.595	13.058	13.453	13.765	13.557	13.954	14.861	15.237	15.550	15.308	11.813	11.715	11.972	12.054	11.624
Debiti verso banche -Mutui-	19.867	39.632	57.344	72.533	84.466	93.415	100.915	107.491	113.008	116.757	113.323	106.561	99.529	92.134	83.324
Fondi ammortamento imm. Materiali	625	2.437	5.381	9.546	14.953	21.621	29.692	39.195	50.067	62.113	75.179	88.837	102.977	117.536	132.471
Fondi ammortamento imm. Immateriali	395	791	1.186	1.581	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977
Fondo TFR	545	1.096	1.657	2.215	2.782	3.364	3.945	4.526	5.105	5.685	6.266	6.847	7.428	8.009	8.591
TOTALE PASSIVITA'	35.028	57.013	79.022	99.640	117.735	134.330	151.389	168.426	185.706	201.839	208.557	215.936	223.882	231.709	237.986
Capitale sociale	8.515	16.985	24.576	31.652	37.919	44.227	50.358	56.544	62.750	68.690	72.051	74.362	76.892	79.627	82.140
Risultato di esercizio	-11.010	-10.225	-8.822	-6.302	-4.023	-1.474	1.851	2.554	3.361	3.959	2.693	2.828	2.993	3.168	3.315
Risultati esercizi precedenti	0	-11.010	-21.234	-30.056	-36.358	-40.381	-41.854	-40.096	-37.670	-34.476	-30.716	-28.158	-25.471	-22.628	-19.618
Distribuzione utili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debito subordinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva legale	0	0	0	0	0	0	0	93	220	388	586	721	862	1.012	1.170
TOTALE PATRIMONIO NETTO	-2.495	-4.249	-5.480	-4.706	-2.461	2.373	10.355	19.095	28.662	38.561	44.614	49.753	55.276	61.179	67.008
TOTALE A PAREGGIO	32.533	52.764	73.542	94.934	115.274	136.703	161.744	187.521	214.367	240.400	253.171	265.689	279.159	292.888	304.994

Tabella 9.55 (segue) – Caso con finanziamento a fondo perduto – STATO PATRIMONIALE – anni 16 – 30 (migliaia di euro costanti)

	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
ATTIVITA'															
Immobilizzazioni materiali	296.504	308.204	317.998	326.310	334.487	342.925	351.565	360.185	369.321	377.258	383.792	390.223	395.047	397.467	399.887
Immobilizzazioni immateriali	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977
costi finanziari capitalizzati	60	24	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Capitale esistente	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Liquidità	0	0	0	0	0	0	3.370	8.844	14.751	22.290	31.310	40.430	50.014	60.684	70.787
Crediti v/clienti	18.369	18.374	18.383	18.243	18.082	17.949	17.720	17.491	17.335	17.184	16.955	16.663	16.210	15.657	15.136
Crediti v/Erario IVA	11	4	0	0	0	0	0	17	45	29	15	40	41	32	80
TOTALE ATTIVITA'	316.920	328.583	338.363	346.530	354.546	362.851	374.632	388.514	403.428	418.738	434.049	449.333	463.289	475.817	487.866
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO															
Debiti verso banche a breve	6.234	10.347	11.240	9.256	5.855	1.539	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari (saldo IVA)	0	0	14	21	16	10	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti v/fornitori	11.580	11.509	11.001	10.611	10.590	10.665	10.724	10.721	10.866	10.539	10.157	10.131	9.692	9.034	9.037
Debiti verso banche -Mutui-	69.858	57.959	47.471	38.217	29.978	22.802	16.694	11.707	7.892	5.237	3.218	1.628	534	0	0
Fondi ammortamento imm. Materiali	147.682	163.161	178.956	194.660	210.238	225.834	241.066	255.904	270.576	285.113	299.306	312.948	325.456	336.513	346.222
Fondi ammortamento imm. Immateriali	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977
Fondo TFR	9.172	9.753	10.334	10.915	11.497	12.078	12.659	13.240	13.821	14.403	14.984	15.565	16.146	16.727	17.309
TOTALE PASSIVITA'	246.502	254.705	260.994	265.657	270.151	274.904	283.120	293.549	305.132	317.268	329.640	342.249	353.805	364.252	374.545
Capitale sociale	82.140	82.140	82.140	82.140	82.140	82.140	82.140	82.140	82.140	82.140	82.140	82.140	82.140	82.140	82.140
Risultato di esercizio	3.411	3.459	3.491	3.504	3.522	3.552	3.566	3.452	3.332	3.173	2.939	2.675	2.400	2.081	1.756
Risultati esercizi precedenti	-16.469	-13.228	-9.942	-6.626	-3.297	49	3.423	6.811	10.090	13.256	16.270	19.062	21.604	23.883	25.861
Distribuzione utili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debito subordinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva legale	1.336	1.507	1.680	1.854	2.029	2.205	2.383	2.561	2.734	2.901	3.059	3.206	3.340	3.460	3.564
TOTALE PATRIMONIO NETTO	70.419	73.878	77.369	80.873	84.395	87.946	91.512	94.965	98.297	101.470	104.409	107.084	109.484	111.565	113.321
TOTALE A PAREGGIO	316.920	328.583	338.363	346.530	354.546	362.851	374.632	388.514	403.428	418.738	434.049	449.333	463.289	475.817	487.866

Tabella 9.56 – Caso in assenza di finanziamento a fondo perduto – CONTO ECONOMICO – anni 1 - 15(migliaia di euro costanti)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15
Ricavi da tariffa	28.941	33.175	37.760	42.720	47.097	51.804	56.865	62.302	68.140	74.170	75.124	75.094	74.859	74.111	73.274
VALORE DELLA PRODUZIONE	28.941	33.175	37.760	42.720	47.097	51.804	56.865	62.302	68.140	74.170	75.124	75.094	74.859	74.111	73.274
Costi operativi	38.058	39.274	40.307	40.565	40.591	41.548	41.354	41.298	41.340	41.172	41.279	41.289	41.295	41.237	41.247
Personale	12.291	12.402	12.660	12.575	12.787	13.100	13.100	13.100	13.058	13.058	13.100	13.100	13.100	13.100	13.100
Acquisti	3.856	4.117	4.366	4.508	4.760	4.912	4.919	4.930	5.091	5.102	5.144	5.153	5.162	5.171	5.181
servizi di terzi	6.735	6.745	6.739	6.902	6.867	7.014	6.915	6.806	6.705	6.589	6.612	6.613	6.614	6.615	6.616
costi diversi	14.474	15.308	15.840	15.877	15.563	15.920	15.817	15.859	15.883	15.820	15.821	15.821	15.821	15.821	15.821
canone di concessione	702	702	702	702	614	603	603	603	603	603	603	603	598	530	530
ammortamenti	1.462	3.694	6.042	8.454	10.855	12.539	14.360	15.969	17.337	18.511	19.507	19.961	20.218	19.986	19.620
COSTI DELLA PRODUZIONE	39.520	42.968	46.349	49.019	51.446	54.087	55.714	57.267	58.677	59.683	60.787	61.250	61.513	61.222	60.867
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-10.579	-9.793	-8.589	-6.298	-4.349	-2.283	1.151	5.035	9.463	14.487	14.337	13.844	13.345	12.888	12.407
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.122	-2.581	-4.077	-5.508	-6.792	-7.311	-7.771	-8.028	-8.090	-7.980	-7.608	-7.004	-6.368	-5.780	-5.198
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORD.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-11.701	-12.374	-12.666	-11.806	-11.141	-9.594	-6.620	-2.994	1.373	6.507	6.729	6.840	6.977	7.109	7.209
Imposte sul reddito	73	111	173	267	359	460	606	771	957	1.171	1.166	1.145	2.595	3.592	3.607
RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO	-11.774	-12.485	-12.839	-12.073	-11.499	-10.054	-7.226	-3.764	416	5.336	5.563	5.695	4.382	3.516	3.602

Tabella 9.57 (segue) – Caso in assenza di finanziamento a fondo perduto – CONTO ECONOMICO – anni 16 – 30 (migliaia di euro costanti)

	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
Ricavi da tariffa	72.288	71.308	70.496	69.813	69.004	68.183	66.854	65.549	64.532	63.559	62.363	61.034	59.222	57.115	55.141
VALORE DELLA PRODUZIONE	72.288	71.308	70.496	69.813	69.004	68.183	66.854	65.549	64.532	63.559	62.363	61.034	59.222	57.115	55.141
Costi operativi	41.257	41.254	41.310	41.365	41.421	41.431	41.442	41.452	41.462	41.472	41.482	41.492	41.503	41.513	41.523
Personale	13.100	13.100	13.100	13.100	13.100	13.100	13.100	13.100	13.100	13.100	13.100	13.100	13.100	13.100	13.100
Acquisti	5.190	5.199	5.209	5.218	5.227	5.236	5.246	5.255	5.264	5.274	5.283	5.292	5.301	5.311	5.320
servizi di terzi	6.616	6.617	6.618	6.619	6.620	6.621	6.622	6.622	6.623	6.624	6.625	6.626	6.627	6.628	6.629
costi diversi	15.821	15.821	15.867	15.912	15.958	15.958	15.958	15.958	15.958	15.958	15.958	15.958	15.958	15.958	15.958
canone di concessione	530	516	516	516	516	516	516	516	516	516	516	516	516	516	516
ammortamenti	19.137	18.654	18.329	18.236	18.064	17.911	17.203	16.462	15.949	15.467	14.815	14.031	12.753	11.222	9.804
COSTI DELLA PRODUZIONE	60.394	59.908	59.638	59.602	59.486	59.343	58.645	57.914	57.411	56.939	56.297	55.523	54.255	52.734	51.326
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	11.894	11.400	10.858	10.212	9.518	8.840	8.209	7.634	7.121	6.619	6.066	5.510	4.967	4.381	3.814
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-4.651	-4.190	-3.685	-3.100	-2.458	-1.805	-1.162	-674	-474	-330	-231	-150	-80	-27	0
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORD.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	7.244	7.211	7.173	7.111	7.059	7.035	7.047	6.960	6.647	6.290	5.835	5.360	4.887	4.354	3.814
Imposte sul reddito	3.598	3.565	3.529	3.480	3.432	3.395	3.372	3.317	3.186	3.039	2.857	2.667	2.478	2.267	2.054
RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO	3.646	3.646	3.644	3.632	3.627	3.640	3.675	3.643	3.461	3.250	2.978	2.693	2.409	2.087	1.760

Tabella 9.58 – Caso in assenza di finanziamento a fondo perduto – FLUSSI DI CASSA – anni 1 - 15(migliaia di euro costanti)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15
DIFFERENZA VAL/COSTI PRODUZIONE	-10.579	-9.793	-8.589	-6.298	-4.349	-2.283	1.151	5.035	9.463	14.487	14.337	13.844	13.345	12.888	12.407
+ ammortamenti	1.462	3.694	6.042	8.454	10.855	12.539	14.360	15.969	17.337	18.511	19.507	19.961	20.218	19.986	19.620
+ accantonamenti a fondi rischi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+ accantonamenti a fondi TFR e IFR	606	611	624	620	630	646	646	646	644	644	646	646	646	646	646
+/- plusvalenze/minusvalenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- liquidazioni di TFR	-61	-61	-62	-62	-63	-65	-65	-65	-64	-64	-65	-65	-65	-65	-65
-CCN: -ricavi non monet. -scorte + costi non monet.	8.027	-556	-681	-1.180	-1.324	-3.254	-1.066	-2.317	-1.178	-1.723	-3.536	-88	312	279	-194
FLUSSO DI CASSA GEST. CORRENTE	-545	-6.104	-2.667	1.534	5.749	7.583	15.026	19.268	26.202	31.855	30.890	34.298	34.457	33.734	32.415
- investimenti	-35.984	-36.890	-37.975	-37.874	-37.053	-28.087	-29.078	-25.305	-26.348	-25.655	-12.872	-12.504	-13.427	-13.715	-12.142
+ disinvestimenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE INVESTIMENTI	-35.984	-36.890	-37.975	-37.874	-37.053	-28.087	-29.078	-25.305	-26.348	-25.655	-12.872	-12.504	-13.427	-13.715	-12.142
+ aumenti di capitale sociale	11.992	13.841	13.488	13.109	12.585	11.328	10.131	8.387	7.185	5.777	2.547	1.554	2.327	3.086	3.209
+ aumenti debiti subordinati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- distribuzione dividendi		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+ aumenti di debiti finanziari	27.982	32.296	31.472	30.589	29.364	26.432	23.638	19.569	16.765	13.479	5.944	3.626	5.429	7.200	7.489
+ aumenti di debiti finanziari iva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- riduzione di debiti finanziari	0	0	0	-1.862	-4.086	-9.789	-11.626	-13.383	-14.988	-16.504	-17.901	-18.942	-19.898	-20.991	-22.224
- riduzione di debiti finanziari iva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- riduzione di debitisubordinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+/- posizione finanziaria netta iniziale		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VARIAZIONE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	39.974	46.137	44.960	41.836	37.863	27.971	22.143	14.573	8.963	2.751	-9.410	-13.762	-12.142	-10.705	-11.526
FLUSSO DI CASSA ANTE GEST. STRAORD.	3.445	3.143	4.319	5.496	6.560	7.466	8.090	8.536	8.816	8.951	8.607	8.032	8.887	9.314	8.747
Oneri/proventi finanziari	-3.372	-3.032	-4.146	-5.229	-6.201	-7.007	-7.484	-7.765	-7.859	-7.780	-7.441	-6.887	-6.292	-5.722	-5.140
Oneri tributari	-73	-111	-173	-267	-359	-460	-606	-771	-957	-1.171	-1.166	-1.145	-2.595	-3.592	-3.607
FLUSSO DI CASSA NETTO CUMULATO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FLUSSO DI CASSA NETTO DI ESERCIZIO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Tabella 9.59 (segue) – Caso in assenza di finanziamento a fondo perduto – FLUSSI DI CASSA – anni 16 – 30 (migliaia di euro costanti)

	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
DIFFERENZA VAL/COSTI PRODUZIONE	11.894	11.400	10.858	10.212	9.518	8.840	8.209	7.634	7.121	6.619	6.066	5.510	4.967	4.381	3.814
+ ammortamenti	19.137	18.654	18.329	18.236	18.064	17.911	17.203	16.462	15.949	15.467	14.815	14.031	12.753	11.222	9.804
+ accantonamenti a fondi rischi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+ accantonamenti a fondi TFR e IFR	646	646	646	646	646	646	646	646	646	646	646	646	646	646	646
+/- plusvalenze/minusvalenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- liquidazioni di TFR	-65	-65	-65	-65	-65	-65	-65	-65	-65	-65	-65	-65	-65	-65	-65
-CCN: -ricavi non monet. -scorte + costi non monet.	220	192	-276	-197	196	291	411	345	407	-54	-51	311	53	-72	496
FLUSSO DI CASSA GEST. CORRENTE	31.833	30.827	29.492	28.832	28.359	27.624	26.405	25.023	24.058	22.614	21.411	20.433	18.354	16.112	14.695
- investimenti	-11.972	-11.700	-9.793	-8.312	-8.177	-8.438	-8.641	-8.620	-9.136	-7.937	-6.534	-6.431	-4.823	-2.420	-2.420
+ disinvestimenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE INVESTIMENTI	-11.972	-11.700	-9.793	-8.312	-8.177	-8.438	-8.641	-8.620	-9.136	-7.937	-6.534	-6.431	-4.823	-2.420	-2.420
+ aumenti di capitale sociale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+ aumenti debiti subordinati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- distribuzione dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+ aumenti di debiti finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+ aumenti di debiti finanziari iva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- riduzione di debiti finanziari	-20.541	-17.921	-15.285	-12.833	-10.566	-8.487	-6.588	-4.999	-3.612	-2.481	-2.017	-1.755	-1.311	-682	0
- riduzione di debiti finanziari iva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- riduzione di debitisubordinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+/- posizione finanziaria netta iniziale	0	-8.862	-15.369	-18.147	-17.032	-13.307	-7.808	-1.166	6.246	13.896	22.723	32.496	41.926	51.588	62.304
VARIAZIONE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-20.541	-26.783	-30.653	-30.980	-27.599	-21.794	-14.396	-6.166	2.634	11.416	20.706	30.741	40.615	50.906	62.304
FLUSSO DI CASSA ANTE GEST. STRAORD.	-680	-7.656	-10.955	-10.460	-7.417	-2.608	3.368	10.238	17.557	26.093	35.583	44.743	54.146	64.598	74.579
Oneri/proventi finanziari	-4.585	-4.147	-3.663	-3.093	-2.458	-1.805	-1.162	-674	-474	-330	-231	-150	-80	-27	0
Oneri tributari	-3.598	-3.565	-3.529	-3.480	-3.432	-3.395	-3.372	-3.317	-3.186	-3.039	-2.857	-2.667	-2.478	-2.267	-2.054
FLUSSO DI CASSA NETTO CUMULATO	-8.862	-15.369	-18.147	-17.032	-13.307	-7.808	-1.166	6.246	13.896	22.723	32.496	41.926	51.588	62.304	72.525
FLUSSO DI CASSA NETTO DI ESERCIZIO	-8.862	-6.507	-2.778	1.114	3.725	5.499	6.641	7.413	7.650	8.827	9.772	9.430	9.662	10.716	10.221

Tabella 9.60 – Caso in assenza di finanziamento a fondo perduto – STATO PATRIMONIALE – anni 1 – 15 (migliaia di euro costanti)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15
ATTIVITA'															
Immobilizzazioni materiali	34.008	70.898	108.873	146.747	183.799	211.887	240.965	266.270	292.619	318.273	331.146	343.650	357.077	370.792	382.934
Immobilizzazioni immateriali	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977
costi finanziari capitalizzati	2.250	2.701	2.769	2.490	1.900	1.595	1.309	1.045	814	615	448	330	254	196	138
Capitale esistente	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Liquidità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Crediti v/clienti	7.959	9.123	10.384	11.748	12.952	14.246	15.638	17.133	18.738	20.397	20.659	20.651	20.586	20.380	20.150
Crediti v/Erario IVA	1.479	1.401	1.353	1.243	1.108	799	688	455	339	163	0	0	0	0	0
TOTALE ATTIVITA'	47.672	86.100	125.355	164.205	201.736	230.504	260.576	286.880	314.487	341.424	354.229	366.608	379.894	393.345	405.199
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO															
Debiti verso banche a breve	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari(saldo IVA)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	59	62	52	43	49
Debiti v/fornitori	17.464	17.996	18.527	18.601	18.346	16.078	16.292	15.237	15.550	15.308	11.813	11.715	11.972	12.054	11.624
Debiti verso banche -Mutui-	27.982	60.278	91.750	120.477	145.755	162.397	174.410	180.596	182.373	179.348	167.390	152.074	137.605	123.814	109.079
Fondi ammortamento imm. Materiali	1.067	4.366	10.012	18.071	28.530	41.069	55.429	71.398	88.735	107.246	126.754	146.714	166.932	186.918	206.538
Fondi ammortamento imm. Immateriali	395	791	1.186	1.581	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977
Fondo TFR	545	1.096	1.657	2.215	2.782	3.364	3.945	4.526	5.105	5.685	6.266	6.847	7.428	8.009	8.591
TOTALE PASSIVITA'	47.454	84.525	123.132	160.945	197.391	224.885	252.052	273.734	293.739	309.564	314.258	319.388	325.966	332.815	337.857
Capitale sociale	11.992	25.833	39.321	52.431	65.016	76.344	86.474	94.861	102.046	107.823	110.370	111.924	114.251	117.337	120.546
Risultato di esercizio	-11.774	-12.485	-12.839	-12.073	-11.499	-10.054	-7.226	-3.764	416	5.336	5.563	5.695	4.382	3.516	3.602
Risultati esercizi precedenti	0	-11.774	-24.259	-37.098	-49.171	-60.671	-70.724	-77.950	-81.715	-81.319	-76.250	-70.965	-65.555	-61.392	-58.052
Distribuzione utili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debito subordinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva legale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	21	288	566	851	1.070	1.245
TOTALE PATRIMONIO NETTO	218	1.574	2.223	3.260	4.345	5.619	8.524	13.146	20.748	31.861	39.971	47.219	53.928	60.530	67.341
TOTALE A PAREGGIO	47.672	86.100	125.355	164.205	201.736	230.504	260.576	286.880	314.487	341.424	354.229	366.608	379.894	393.345	405.199

Tabella 9.61 (segue) – Caso in assenza di finanziamento a fondo perduto STATO PATRIMONIALE – anni 16 – 30 (migliaia di euro costanti)

	Anno 16	Anno 17	Anno 18	Anno 19	Anno 20	Anno 21	Anno 22	Anno 23	Anno 24	Anno 25	Anno 26	Anno 27	Anno 28	Anno 29	Anno 30
ATTIVITA'															
Immobilizzazioni materiali	394.905	406.606	416.399	424.711	432.888	441.326	449.967	458.587	467.722	475.660	482.193	488.625	493.448	495.868	498.289
Immobilizzazioni immateriali	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977
costi finanziari capitalizzati	72	30	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Capitale esistente	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Liquidità	0	0	0	0	0	0	0	6.246	13.896	22.723	32.496	41.926	51.588	62.304	72.525
Crediti v/clienti	19.879	19.610	19.386	19.199	18.976	18.750	18.385	18.026	17.746	17.479	17.150	16.784	16.286	15.707	15.164
Crediti v/Erario IVA	0	0	0	0	0	0	0	0	7	2	0	29	34	27	77
TOTALE ATTIVITA'	416.833	428.222	437.770	445.887	453.841	462.053	470.328	484.835	501.349	517.840	533.815	549.340	563.333	575.883	588.032
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO															
Debiti verso banche a breve	8.862	15.369	18.147	17.032	13.307	7.808	1.166	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari(saldo IVA)	42	36	44	50	43	34	21	10	0	0	1	0	0	0	0
Debiti v/fornitori	11.580	11.509	11.001	10.611	10.590	10.665	10.724	10.721	10.866	10.539	10.157	10.131	9.692	9.034	9.037
Debiti verso banche -Mutui-	88.538	70.616	55.331	42.498	31.932	23.445	16.857	11.857	8.245	5.764	3.747	1.993	682	0	0
Fondi ammortamento imm. Materiali	225.675	244.329	262.658	280.894	298.959	316.870	334.073	350.536	366.485	381.952	396.766	410.797	423.550	434.772	444.576
Fondi ammortamento imm. Immateriali	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977	1.977
Fondo TFR	9.172	9.753	10.334	10.915	11.497	12.078	12.659	13.240	13.821	14.403	14.984	15.565	16.146	16.727	17.309
TOTALE PASSIVITA'	345.846	353.589	359.492	363.978	368.304	372.876	377.477	388.341	401.394	414.635	427.631	440.463	452.047	462.510	472.898
Capitale sociale	120.546	120.546	120.546	120.546	120.546	120.546	120.546	120.546	120.546	120.546	120.546	120.546	120.546	120.546	120.546
Risultato di esercizio	3.646	3.646	3.644	3.632	3.627	3.640	3.675	3.643	3.461	3.250	2.978	2.693	2.409	2.087	1.760
Risultati esercizi precedenti	-54.630	-51.166	-47.703	-44.241	-40.791	-37.345	-33.887	-30.396	-26.935	-23.647	-20.559	-17.730	-15.171	-12.883	-10.900
Distribuzione utili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debito subordinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva legale	1.425	1.608	1.790	1.972	2.154	2.335	2.517	2.701	2.883	3.056	3.219	3.368	3.502	3.623	3.727
TOTALE PATRIMONIO NETTO	70.987	74.633	78.277	81.909	85.536	89.177	92.851	96.494	99.955	103.206	106.184	108.877	111.286	113.373	115.133
TOTALE A PAREGGIO	416.833	428.222	437.770	445.887	453.841	462.053	470.328	484.835	501.349	517.840	533.815	549.340	563.333	575.883	588.032